



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
(aa.ss. 2016-17 , 2017-18, 2018-19)
Aggiornamento per l'a.s 2017/18

articolo 1, comma 12, della legge 13 luglio 2015, n. 107:

«Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre del triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.»

articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dall'articolo 1, comma 14 della legge 13 luglio 2015, n. 107:

«1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale (...) e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero degli alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n.80.

4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per l'attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto».

(elaborazione del collegio dei docenti approvata il 5 dicembre 2017);

(approvazione del consiglio di istituto con deliberazione del 18 dicembre 2017, n.68)



**Istituto di Istruzione Superiore
“ITALO CALVINO”
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI**

**e-mail: info@istitutocalvino.gov.it
internet: www.istitutocalvino.gov.it**

telefono: 0257500115

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
*Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane*

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
*Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico*





Sommario

. "Key note speech" del Dirigente Scolastico.....	7
K.0. Premessa.....	7
K.1. Lightness - Leggerezza	7
K.2. Quickness - Rapidità.....	8
K.3. Exactitude - Esattezza	9
K.4. Visibility - Visibilità.....	10
K.5. Multiplicity - Molteplicità	10
K.6. Consistency - Coerenza.....	11
0. L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA.....	11
0.1 La storia.....	11
0.2. Le sedi	12
0.3. Gli indirizzi di studio.....	13
0.4. Il territorio.....	13
0.5. Rapporti interistituzionali e progetti di rete.....	14
0.6. Scuola in sicurezza	14
0.7 Sapere pratico e teorico.....	14
0.8. Scuola in digitale	14
1. PROGETTAZIONE EDUCATIVA	14
1.1 L'adolescente: problema o risorsa?.....	15
1.2. Il ruolo educativo della scuola	15
1.3. Il protagonismo dello studente.....	16
1.4. La responsabilità della famiglia.....	16
1.5. L'esercizio della funzione docente.....	17
1.6. Contratto formativo.....	17
1.7. Le attività di orientamento	19
1.8. Gli studenti disabili	19
1.9. Gli Studenti con bisogni educativi speciali.....	20
1.10. Gli studenti di nazionalità non italiana	20
1.11. La mobilità studentesca internazionale.....	20
2. PROGETTAZIONE CURRICOLARE	21



**Istituto di Istruzione Superiore
"ITALO CALVINO"**
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

telefono: 0257500115

e-mail: info@istitutocalvino.gov.it
internet: www.istitutocalvino.gov.it

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

2.1. Obiettivi didattici generali comuni	21
2.2. Metodologie di intervento didattico	22
2.3. Criteri di verifica e valutazione	22
3. OBBLIGO DI ISTRUZIONE – PROGETTAZIONE CURRICOLARE NEL BIENNIO.....	23
3.1. Il quadro normativo	23
3.2. Le "competenze-chiave per la cittadinanza attiva"	24
3.3. La progettazione formativa per il conseguimento delle competenze.....	24
4. OBIETTIVI SPECIFICI E CURRICOLI DEI SINGOLI CORSI DI STUDIO	24
4.0. Premessa - La riforma della scuola secondaria di secondo grado	24
4.1. Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (sezione di Opera - Loc. Noverasco)	25
4.1.1. Premessa.....	25
4.1.2. Profilo educativo, culturale e professionale dello Studente	25
4.1.3. Biennio comune	25
4.1.4. Secondo biennio e quinto anno	26
4.1.5. Le materie e gli orari	26
4.2. Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (sede di Rozzano).....	26
4.2.1. Profilo educativo, culturale e professionale dello Studente	26
4.2.2. Primo biennio (comune a tutte le articolazioni).....	27
4.2.3. Secondo biennio e quinto anno	27
4.2.4. Le materie e gli orari	29
4.3. Liceo Scientifico (Opera e Rozzano) e Liceo delle Scienze Umane (Rozzano).....	29
4.3.0. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	29
4.3.0.1. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	29
4.3.1. Il Liceo Scientifico.....	31
4.3.2. Le materie e gli orari	32
4.3.3. Liceo delle Scienze Umane.....	32
4.3.4. Caratteristiche del percorso di studi.....	32
4.3.5. Le materie e gli orari	32
4.4 Corso per adulti in accordo con CPIA 3	33
4.5 Corsi professionali presso la Casa di reclusione di Opera.....	33

pagina 4 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





**Istituto di Istruzione Superiore
"ITALO CALVINO"**
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

telefono: 0257500115

e-mail: info@istitutocalvino.gov.it
internet: www.istitutocalvino.gov.it

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

5. PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE.....	33
5.1. Generalità	33
5.2. Lingue comunitarie	35
5.3. Progetto counseling psicologico	35
5.4. Alternanza scuola-lavoro	35
5.5. Progetto antidispersione e rimotivazione	36
5.6 Attività sportive	36
5.7. Cineforum	36
6. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA.....	37
6.1. Principi generali di organizzazione	37
6.2. Organigramma dell'Istituto.....	37
6.3. Carta dei Servizi	37
6.4. Regolamento interno	37
6.5. Calendario scolastico	37
6.6. Rapporti scuola-famiglia	38
6.7. Organizzazione dei servizi amministrativi ed ausiliari	38
7. ELABORAZIONE, APPROVAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	38
7.1. Elaborazione	38
7.2. Approvazione.....	38
Approvato dal Collegio dei Docenti del 5/12/17	38
7.3. Monitoraggio, verifica, valutazione	38
7.4. Modalità di revisione e modifica del Piano.....	38
8. Organico dell'autonomia.....	39
8.1. Docenti.....	39
8.1.1. Docenti - attività di potenziamento dell'offerta formativa	40
8.1.2. Aree di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa	40
8.1.2.1. Potenziamento linguistico	40
8.1.2.2. Potenziamento scientifico	40
8.1.2.3. Potenziamento socio-economico e per la legalità.....	41
8.1.2.4. Potenziamento laboratoriale	41
8.1.2.5. Potenziamento umanistico	41

pagina 5 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





**Istituto di Istruzione Superiore
"ITALO CALVINO"**
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

telefono: 0257500115

e-mail: info@istitutocalvino.gov.it
internet: www.istitutocalvino.gov.it

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

8.1.2.6. Potenziamento artistico-musicale	41
8.1.2.7. Potenziamento motorio.....	41
8.1.2.8 La situazione del potenziamento per il 2017/18.	42
8.2. Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario	43
9. Formazione del personale.....	43
9.1. Personale A.T.A.....	43
9.2. Personale Docente.....	44
10. Definizione del fabbisogno di materiali, strutture, attrezzature, laboratori e azienda agraria	44
11. Piano dell'Offerta Formativa, Rapporto di Autovalutazione e obiettivi di miglioramento ..	45
11.1. Pianificazione operativa per il 2017/18	45
11.1.1. Priorità individuate a conclusione del RAV.....	45





. “Key note speech” del Dirigente Scolastico

K.0. Premessa

“In ogni poesia vera esiste un midollo di leone, un nutrimento per una morale rigorosa, per una padronanza della storia” (Italo Calvino, 1955).

Lo scorso anno, il 19 settembre, è ricorso il trentesimo anniversario della morte del celebre scrittore Italo Calvino, cui la nostra scuola è intitolata. La sua ultima opera, in parte incompiuta, *“Lezioni americane - Sei proposte per il prossimo millennio”* è un ciclo di conferenze che l'autore avrebbe dovuto tenere presso l'Università di Harvard e che egli intese dedicare *“ad alcuni valori o qualità o specificità della letteratura che mi stanno particolarmente a cuore, cercando di situarle nella prospettiva del nuovo millennio”*. Accettando il rischio di esser considerato blasfemo, ho avuto l'idea di ridurre ai più modesti termini scolastici i valori che stavano a cuore a Italo Calvino, che a mio parere hanno diversi punti di contatto con le caratteristiche della scuola del terzo millennio che è, nel frattempo, iniziato: e occorre che tutti, finalmente, ce ne accorgiamo.

K.1. Lightness - Leggerezza

(...) In questa conferenza cercherò di spiegare - a me stesso e a voi - perché sono portato a considerare la leggerezza un valore anziché un difetto; quali sono gli esempi tra le opere del passato in cui riconosco il mio ideale di leggerezza; come situo questo valore nel presente e come lo proietto nel futuro. (p. 5) (...)”

“Ogni ramo della scienza sembra ci voglia dimostrare che il mondo si regge su entità sottilissime: come i messaggi del DNA, gli impulsi dei neuroni, i quarks, i neutrini vaganti nello spazio dall'inizio dei tempi...”

Poi, l'informatica. È vero che il software non potrebbe esercitare i poteri della sua leggerezza se non mediante la pesantezza dell'hardware; ma è il software che comanda, che agisce sul mondo esterno e sulle macchine, le quali esistono solo in funzione del software, si evolvono in modo d'elaborare programmi sempre più complessi. La seconda rivoluzione industriale non si presenta come la prima con immagini schiacciati quali presse di laminatoi o colate d'acciaio, ma come i bits di un flusso d'informazione che corre sui circuiti sotto forma d'impulsi elettronici. Le macchine di ferro ci sono sempre, ma obbediscono ai bits senza peso (pp. 9-10) (...)”

Programmaticamente, la scuola si dichiara contraria alla leggerezza; anzi, propugna la pesantezza. Lo fa fin dalla terza classe della scuola primaria, allorché si introducono le cosiddette “materie di studio”: storia, geografia e scienze, spesso condannate, purtroppo, in stridente contraddizione con il loro statuto scientifico, ad essere studiate in modo mnemonico e quindi odiate (alle secondarie, chi ha il debito in storia è considerato praticamente un fesso; la storia, “basta studiarla!”).

Al momento del passaggio alla secondaria di primo grado, l'elogio della pesantezza si fa ancora più pressante: non siamo più alle elementari, occorre studiare “almeno due ore al

pagina 7 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





giorno”. E di questa “dose standard” si riparla negli incontri di accoglienza nelle scuole secondarie di secondo grado, nel cui ambito in nessun indirizzo si manca di sottolineare che “bisogna studiare”, che il successo formativo è condizionato dalla necessità di accettare il sacrificio, la fatica, la pesantezza.

Chi, in controtendenza, sostiene in ambito scolastico le ragioni della leggerezza, si trova assai spesso accusato di voler banalizzare, eliminare difficoltà e rimuovere quegli ostacoli il cui superamento ha un valore iniziatico fondamentale per l’accesso all’età adulta. Sostenere le ragioni della leggerezza, nel modesto ambito della scuola, non equivale affatto a richiedere che la scuola sia facile e poco impegnativa; giustamente, non si devono prendere in giro studenti e famiglie proponendo percorsi dequalificati e sostanzialmente fasulli, al cui termine le certificazioni delle competenze acquisite costituiscono una mera finzione burocratica.

Le leggerezza che dobbiamo perseguire consiste piuttosto nella rimozione dell’ansia “da prestazione” (mai pensare che lo studente non viva drammaticamente il problema della propria adeguatezza alle aspettative dei genitori), da conseguire attraverso la promozione della fiducia, il cui presupposto necessario è costituito dalle aspettative positive del docente; consiste, inoltre, nella consapevolezza dei limiti di tempo e di spazio (che considero necessari, giusti e legittimi) che l’impegno scolastico deve avere nella vita di un adolescente proiettato ad esplorare altri orizzonti e a sperimentarsi con le sfide della vita adulta. È qui che salta in aria il modello della trasmissione didattica, che concepisce la scuola come luogo dell’insegnamento e trasferisce fuori dalle mura scolastiche il momento dell’apprendimento (ipostatizzando la presenza nella giornata dell’adolescente “medio” un tempo dedicato all’impegno scolastico quantitativamente irrealistico).

Occorre pertanto che maturi nella scuola non tanto la consapevolezza di questo stato di cose, che c’è già, e da tempo, nelle verbalizzazioni dei consigli di classe: occorre piuttosto che venga acquisita e adottata come condizione reale, non, quindi, come anomalia e deviazione da una presunta “norma” che gli studenti disattenderebbero, ma come un normale dato di realtà.

K.2. Quickness - Rapidità

“La rapidità dello stile e del pensiero vuol dire soprattutto agilità, mobilità, disinvoltura; tutte qualità che s’accordano con una scrittura pronta alle divagazioni, a saltare da un argomento all’altro, a perdere il filo cento volte e a ritrovarlo dopo cento giravolte.” (pp. 45-46)

Rispetto a questo valore, non vi è nulla di più lontano della scuola.

Da un lato, è vero che le generazioni dei bimbi e dei giovani, con le loro caratteristiche e i loro stili di comportamento e di apprendimento, attraversano continuamente la scuola e con la loro semplice presenza costringono l’istituzione a rinnovarsi continuamente; dall’altro, è altrettanto vero ed evidente che alla scuola è affidato il compito di conservare e trasmettere il patrimonio culturale della società, il che determina e giustifica il “conservatorismo” spesso giustamente addebitato all’istituzione; tuttavia, nessun patrimonio si conserva e si valorizza nell’immobilità. Ogni capitale, anche culturale, si accresce non tesaurizzandolo e rendendolo perciò inerte, ma comunicandolo e valorizzandolo, accettando anche la sfida di tradurlo in linguaggi nuovi e pratiche



didattiche innovative. Negli ultimi anni abbiamo assistito al completo stravolgimento degli stili cognitivi del passato e alla completa trasformazione delle intelligenze dei nostri bambini e ragazzi, e questo mutamento ha determinato una crisi profonda dell'istituzione scuola producendo, anche a livello politico, risposte contraddittorie.

Di fronte a ragazze e ragazzi “che non studiano”, alcuni docenti hanno accettato la sfida e si sono messi coraggiosamente in gioco; molti invece - purtroppo - hanno cercato rifugio nelle pratiche tradizionali, giustificati da ipocrite sollecitazioni politiche in direzione della “serietà” e del “merito”, come se si potesse essere “seri” solo arroccandosi alla tradizione e come se fosse meritorio soltanto l’averne bei voti e un pensiero rigorosamente convergente.

Sollecitare la scuola alla rapidità vuol dire impegnarla a navigare nella corrente del cambiamento, ad abbandonare le pratiche obsolete e improduttive, a superare la pedagogia autoritaria e a riscoprire l’importanza fondamentale della motivazione intrinseca e della capacità di suscitare e coltivare quelle emozioni positive che costituiscono il più robusto collante per “fissare” gli apprendimenti, come l’esperienza diretta di ciascuno di noi dimostra.

Nonostante le legittime istanze di tipo tecnico, il percorso scolastico, pena l’inutilità e l’inefficacia, non deve più continuare ad essere caratterizzato dal progressivo spegnersi della curiosità e della motivazione spontanee del bambino nell’annoiato disincanto dell’adolescente e del giovane che, nelle nostre quinte, non vede l’ora che la scuola finisca.

K.3. Exactitude - Esattezza

“Cercherò prima di tutto di definire il mio tema. Esattezza vuol dire per me soprattutto tre cose:

- 1) un disegno dell’opera ben definito e ben calcolato;*
- 2) l’evocazione d’immagini visuali nitide, incisive, memorabili; (...)*
- 3) un linguaggio il più preciso possibile come lessico e come resa delle sfumature del pensiero e dell’immaginazione.*

Perché sento il bisogno di difendere dei valori che a molti potranno sembrare ovvii? Credo che la mia prima spinta venga da una mia ipersensibilità o allergia: mi sembra che il linguaggio venga sempre usato in modo approssimativo, casuale, sbadato, e ne provo un fastidio intollerabile.” (pp. 57-18)

Propugnare questo valore nella scuola è persino ovvio, dato che nessuno di noi si pone mai l’obiettivo di insegnare cose inesatte o erranee; tuttavia non ci si può limitare a questa constatazione per rimuovere un problema: quello del sovraccarico di contenuti che fa perdere di vista le conoscenze e le competenze essenziali. Nel mondo dell’informazione sovrabbondante la testa piena di nozioni confuse non serve: servono la padronanza delle lingue e dei linguaggi, la perspicuità, la precisione.

In questo compito i docenti non sono per nulla agevolati dalle “indicazioni nazionali” di provenienza ministeriale, che, dopo aver ridotto gli orari di lezione di molte discipline, propongono gli stessi traguardi formativi di prima. Occorre pertanto che la progettazione formativa dei docenti affronti coraggiosamente il compito ineludibile dello sfondamento



dei contenuti disciplinari, della rinuncia delle conoscenze inerti, della ricerca di una reale significatività degli apprendimenti.

K.4. Visibility - Visibilità

“(...) Il “Corriere dei Piccoli” ridisegnava i cartoons americani senza balloons, che venivano sostituiti da due o quattro versi rimati sotto ogni cartton. Comunque io che non sapevo leggere potevo fare benissimo a meno delle parole, perché mi bastavano le figure. (...) Quando imparai a leggere, il vantaggio che ricavai fu minimo: quei versi sempliciotti a rime bacciate non fornivano informazioni illuminanti; (...) Comunque io preferivo ignorare le righe scritte e continuare nella mia occupazione favorita di fantasticare dentro le figure e nella loro successione.

Questa abitudine ha portato certamente un ritardo nella mia capacità di concentrarmi sulla parola scritta (l’attenzione necessaria per la lettura l’ho ottenuta solo più tardi e con sforzo), ma la lettura delle figure senza parole è stata certo per me una scuola di fabulazione, di stilizzazione, di composizione dell’immagine” (p.93).

Prima di scrivere alcune brevi riflessioni sulla base del concetto comune di “visibilità” che tutti condividiamo, vorrei sottolineare il riferimento, sopra citato, che Calvino fa alla propria esperienza di lettore del “Corriere dei Piccoli”, che secondo me molto ha a che fare con lo “stile cognitivo” caratteristico dei ragazzi d’oggi e con le attuali modalità di trasmissione dell’informazione, in cui la componente visuale ha ormai assunto un ruolo preponderante. Spesso, fra noi, la visibilità è considerata un valore solo quando ci si accorge che per continuare a vivere la scuola ha bisogno di alunne e di alunni: in quel momento ci si impegna molto, in molti, per far conoscere la scuola e la sua proposta formativa. Per il resto dell’anno, la tendenza è a star chiusi in se stessi, quando invece alla scuola dell’autonomia si richiede un dialogo intenso con il proprio territorio, una capacità di porsi in esso come solido punto di riferimento culturale. Tutto questo presuppone la vigile attenzione della scuola a ciò che si muove intorno a sé; questo suggerisce una costante apertura al mondo circostante e in particolare alla comunità locale. Il compito qui prospettato è più facile se il proprio bacino di riferimento è “di prossimità”; è meno agevole se le provenienze delle studentesse e degli studenti sono molto diversificate: meno agevole, ma non impossibile.

K.5. Multiplicity - Molteplicità

“A differenza della letteratura medievale che tendeva a opere che esprimessero l’integrazione dello scibile umano in un ordine e in una forma di stabile compattezza, come la Divina Commedia, dove convergono una multiforme ricchezza linguistica e l’applicazione di un pensiero sistematico e unitario, i libri moderni che più amiamo nascono dal confluire e scontrarsi d’una molteplicità di metodi interpretativi, modi di pensare, stili d’espressione.” (p. 113)

La molteplicità è una sfida continuamente posta alla scuola di oggi, sia pure con la pretesa vana (ed evidentemente affetta da ipocrisia ideologica) di regolare ed imporre per via



normativa una personalizzazione dell'intervento formativo della scuola che si pone in chiara contraddizione con gli obiettivi formativi assegnati al sistema. In altri termini, si sollecitano gli operatori della scuola a risolvere per via di prassi (e quindi attraverso compromessi al ribasso) questa contraddizione.

L'attrito fra esigenze pedagogiche (personalizzazione dell'intervento formativo, molteplicità degli approcci per individuare quello più utile per ciascuno, rispetto dei tempi di apprendimento del soggetto, consapevole presa in carico dell'alunno come persona unica e irripetibile) e istanze amministrative (determinazione di classi e organici, e quindi predisposizione di contesti di apprendimento in contraddizione con i principi pedagogici sopra richiamati, perché caratterizzati da traguardi formativi standardizzati e omogenei da raggiungere in tempi astrattamente definiti) costringe da sempre la scuola a sopravvivere in una contraddizione forse insanabile: tutto questo ci chiama però a risolvere in favore della dimensione pedagogica tutte le situazioni individuali in cui le due opposte dimensioni si trovano in contrasto, sia *in itinere*, nella ricerca instancabile delle traiettorie da assegnare a ciascuno per il raggiungimento del traguardo prefissato, sia nella valutazione finale e quindi nella determinazione delle "carriere" degli studenti.

K.6. Consistency - Coerenza

Della sesta "Lezione Americana" possediamo solo il titolo, perché Calvino è scomparso prima di poterla scrivere; tuttavia, dal nostro punto di vista, la coerenza è un valore di cui assolutamente non possiamo fare a meno, e che chiama in causa in primo luogo la professionalità docente. Si potrebbe forse dire semplicemente che "*si educa con l'esempio*": ma è forse meglio chiarire alcuni aspetti di questo fondamentale assioma dell'educazione e della formazione.

Non è credibile la richiesta di impegno rivolta agli studenti da parte del docente che non si mette in gioco a sua volta. Le ragazze e i ragazzi sono disponibili ad assumere un impegno serio se riconoscono altrettanta dedizione del docente: in termini di continuità della propria presenza, di puntualità nello svolgimento dei propri compiti, di spessore culturale e di aggiornamento delle proprie conoscenze, certo: ma anche e soprattutto di investimento affettivo, di capacità di coinvolgere e motivare, di volontà di ottenere il successo dell'allievo infondendogli fiducia e ricercando instancabilmente le giuste strategie per fargli raggiungere i risultati assegnati.

0. L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA

0.1 La storia

L'Istituto di istruzione Superiore "Italo Calvino" di Rozzano (*che nel prosieguo di questo documento verrà denominato "Istituto"*) è stato istituito il 1° settembre 2000.

Esso nasce dalla fusione di tre sezioni staccate di tre diverse scuole:

- la sezione staccata, residente in Rozzano, del Liceo Scientifico "Allende" di Milano;
- la sezione staccata, residente in Rozzano, dell'Istituto Tecnico Commerciale "Custodi" di Milano;



Istituto di Istruzione Superiore
“ITALO CALVINO”
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

telefono: 0257500115

e-mail: info@istitutocalvino.gov.it
internet: www.istitutocalvino.gov.it

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

- la sezione staccata dell'Istituto Tecnico Agrario "Mendel" di Villa Cortese (Milano), situata in Noverasco di Opera.

Sotto la direzione del Prof. Antonio Arrigoni, l'Istituto ha iniziato la propria attività nell'a.s. 2000/01, affrontando con successo i complessi problemi amministrativi che caratterizzano le scuole di nuova istituzione, e ha dato inizio a un percorso, altrettanto complesso, di integrazione fra le tre diverse sezioni dell'Istituto, ciascuna caratterizzata da diverse tradizioni organizzative e culturali.

Dall'a.s. 2001/02 l'Istituto è diretto dal Dirigente Scolastico Prof. Marco Parma. Dall'a.s. 2016/17 l'Istituto è diretta dalla Dirigente Scolastica Maria Grazia Decarolis. L'acquisita autonomia, unita all'impegno solidale degli operatori, ha accresciuto la fiducia e l'interesse dell'utenza nei confronti dell'Istituto, dando inizio a un processo di sviluppo che ha portato a una significativa crescita del numero delle classi e degli allievi, oltre che all'attivazione di nuovi indirizzi di studio (a partire dall'a.s. 2003/04, infatti, è stata autorizzata la nuova sezione di Liceo Scientifico a Noverasco di Opera; dall'anno scolastico 2012/2013 sono inoltre attive, nell'ambito dell'Istituto Tecnico Economico le articolazioni "sistemi informativi aziendali" e "relazioni internazionali per il marketing, cui hanno avuto accesso dallo scorso anno gli studenti delle attuali classi terze; a partire dall'anno scolastico 2015/2016 liceo delle Scienze Umane.) A questi risultati ha certamente contribuito la scelta da parte dell'Istituto di privilegiare la cura del rapporto interpersonale tra studenti e docenti: tutti gli studenti fanno di poter instaurare un dialogo produttivo con i docenti della scuola, i quali, a loro volta, si impegnano ad offrire la propria disponibilità in tal senso e a rivolgere una particolare attenzione alle esigenze e alle peculiarità di ogni studente.

Particolare cura è dedicata alla trasparenza in ogni fase del processo didattico e ad un rapporto costruttivo con le famiglie; per gli studenti che nel corso dei primi anni rivelino difficoltà e disagi tali da far supporre che la scelta di studi non sia stata ottimale, sono attuati interventi individualizzati di riorientamento con il supporto di specialisti di alto livello professionale e con il coinvolgimento delle famiglie.

L'ambiente-scuola viene dunque percepito dallo studente come un ambiente "proprio", dove ci si misura con se stessi, con gli altri e la realtà, dove anche le fasi di difficoltà possono trasformarsi in occasioni di crescita.

Questo metodo di lavoro comporta una continua riflessione sulle pratiche didattiche e sulle modalità organizzative, in un'ottica di continuo miglioramento qualitativo.

A questo scopo, l'Istituto attua e mantiene attivo un Sistema di gestione per la Qualità conforme alla norma "UNI EN ISO 9001:2000" (negli scorsi anni certificato) adottando il quale intende perseguire ed accrescere nel tempo la soddisfazione degli utenti.

0.2. Le sedi

L'Istituto dispone di due edifici scolastici di recente costruzione, rispondenti alle norme di sicurezza e dotati di tutte le attrezzature e i laboratori necessari all'attività didattica dei diversi corsi di studio; più in dettaglio:

a) centro scolastico di Rozzano:

palestra doppia, tre laboratori informatici in rete, due aule audiovisivi, laboratorio di chimica, laboratorio di fisica, aula disegno, biblioteca, bar; il 100% delle aule scolastiche è dotato di lavagna interattiva multimediale e ulteriori installazioni sono previste per il corrente anno scolastico 2016/2017;

b) centro scolastico di Noverasco di Opera:

pagina 12 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





**Istituto di Istruzione Superiore
"ITALO CALVINO"**
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

telefono: 0257500115

e-mail: info@istitutocalvino.gov.it
internet: www.istitutocalvino.gov.it

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

palestra, laboratorio informatico in rete, due laboratori di chimica (analitica e strumentale), laboratorio di fisica, laboratorio di biologia, laboratorio di tecnologia alimentare, sala riunioni e aula audiovisivi (già aula di meccanica), serre e terreni per le esercitazioni agrarie, biblioteca, bar; il 100% delle aule scolastiche è dotato di lavagna interattiva multimediale .

c) casa circondariale di Opera

0.3. Gli indirizzi di studio

Presso il centro scolastico di Rozzano:

Istituto Tecnico (Settore Economico - Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing),
Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane,

Istituto Tecnico in orario serale (AFM) per adulti, in rete territoriale col C.P.I.A. 3

*Presso la casa circondariale di Opera: Corsi professionali di **Enogastronomia e ospitalità Alberghiera, Agricoltura e sviluppo rurale***

Presso il centro scolastico di Noverasco di Opera: Istituto Tecnico (Settore Tecnologico - Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria) e Liceo Scientifico.

0.4. Il territorio

L'Istituto è l'unica scuola superiore presente nella porzione sud-est dell'Ambito Territoriale "Sud Milano"; ospita studenti provenienti da tutti i comuni del territorio di riferimento (principalmente: Rozzano, Opera, Basiglio, Pieve Emanuele, Zibido San Giacomo, Lacchiarella, Locate di Triulzi, Binasco, Noviglio, Casarile) e – per quanto riguarda la sezione di Istituto Tecnico Agrario – anche dalla città di Milano, da tutti i comuni della cintura sud-sudest, oltre che dalla parte settentrionale della provincia di Pavia.

Il Sud Milano è un territorio articolato in cui convivono realtà diverse, dove è possibile distinguere un insieme di comuni di prima cintura, cresciuti lungo le direttrici principali di comunicazione, e un territorio più a sud, composto da paesi meno popolati e ancora caratterizzato da un prevalente uso agricolo dei suoli.

L'intensa urbanizzazione, a partire dagli anni '50, ha notevolmente aumentato la popolazione residente nel territorio e ne ha radicalmente modificato la composizione: vi sono rappresentate tutte le provenienze regionali e inizia a prendere consistenza una presenza numericamente significativa di cittadini di nazionalità non italiana.

Il sistema economico e produttivo si caratterizza per la presenza di:

- numerosi importanti insediamenti della grande distribuzione commerciale;
- quartieri interamente destinati ad attività terziarie;
- ricco tessuto di piccole e medie imprese.

Dal punto di vista dell'utenza scolastica, il territorio di riferimento si presenta in positiva evoluzione demografica e – quanto alle caratteristiche socio-economiche e alle aspettative delle famiglie – molto diversificato.

Ne consegue l'esigenza di una proposta formativa che si caratterizzi per:

- solidità dell'impianto culturale e dei principi educativi fondamentali;
- elevata capacità di interpretare i bisogni individuali degli studenti e di proporre percorsi personalizzati;
- articolazione dell'offerta formativa in più indirizzi, in modo da proporre le più ampie opportunità di scelta.

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

pagina 13 di 46

Indirizzi di studio in ROZZANO:

Istituto Tecnico - Settore Economico

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Liceo Scientifico

Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico

Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Liceo Scientifico





0.5. Rapporti interistituzionali e progetti di rete

L'Istituto è un sistema aperto, al servizio del territorio. La sua offerta formativa è elaborata dopo un'attenta lettura dei bisogni della comunità in cui è inserita. A tal fine, interagisce con istituzioni pubbliche e private, stipulando protocolli d'intesa, convenzioni e accordi di vario tipo e partecipando a reti territoriali, per la gestione di risorse umane, strumentali e finanziarie.

L'Istituto collabora con gli Enti Locali del proprio territorio di riferimento per specifici progetti e più in generale per la promozione del successo formativo dei giovani. Inoltre, l'Istituto mantiene attiva la collaborazione con altre istituzioni scolastiche con le seguenti modalità:

- partecipando alla rete di Ambito;
 - partecipando a progetti di rete a livello regionale, quali “Scienza under 18” (che promuove lo scambio di esperienze e l'innovazione nella didattica delle scienze);
 - tenendo rapporti continuativi di collaborazione con le scuole secondarie di primo grado del territorio, per l'attuazione di iniziative di raccordo, di informazione e di sensibilizzazione dei ragazzi e delle famiglie, per un migliore orientamento alla scelta della scuola superiore e per la prevenzione dell'insuccesso nel primo anno.
- partecipando alla rete per l'educazione degli adulti con il CIPIA 3

0.6. Scuola in sicurezza

In ottemperanza alle direttive comunitarie recepite nel Decreto Legislativo 81 del 2008, per il personale della scuola e per gli studi vengono attuate iniziative di formazione finalizzate a promuovere comportamenti corretti, tanto nella normalità della giornata scolastica, quanto nelle prove di evacuazione che simulano le diverse possibili situazioni di emergenza.

0.7 Sapere pratico e teorico

Per formare integralmente lo studente e sviluppare competenze professionali e di cittadinanza, è necessario coniugare conoscenze teoriche e abilità pratiche, lo studio e l'esperienza lavorativa. Per questa ragione sono promossi gli accordi con le imprese del territorio, tese a favorire tirocini formativi e stages. Nel quadro dell'alternanza scuola-lavoro prevista dalla legge 107 del 2015, si promuove la partecipazione al Progetto Impresa Formativa Simulata, che mira a sviluppare creatività e imprenditorialità, simulando la gestione di un'attività imprenditoriale virtuale, in collaborazione con un'azienda “tutor”.

0.8. Scuola in digitale

Fin dalla sua istituzione, l'Istituto ha dedicato attenzione e risorse all'introduzione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'attività didattica e nei processi amministrativi. Frutti di questa impostazione sono la completa copertura di rete degli edifici scolastici, con cablaggio fisico e wi-fi, la ricca dotazione dei laboratori informatici e la dotazione di Lavagne Interattive della maggior parte delle aule. L'Istituto aderisce alle iniziative del Piano Nazionale Scuola Digitale.

1. PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

pagina 14 di 46

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





1.1 L'adolescente: problema o risorsa?

L'adolescenza è una fase della vita definita (dalla medicina e dalla psicologia) “per negazione”: *“fase di transizione tra l'infanzia allo stato adulto”* (Enciclopedia delle Scienze Sociali, 1991), *“età della vita interposta tra la fanciullezza e l'età adulta”* (Dizionario di medicina 2010), *“dal latino adolescere, “crescere”, è l'età della vita, compresa tra la fanciullezza e l'essere adulto”* (Universo del corpo 1999).

In altre parole: l'adolescente non è più bambino e non è ancora adulto, cosicché – a livello relazionale/pedagogico e didattico/cognitivo – non è più possibile trattare uno studente da “ragazzino”, ma allo stesso tempo è impossibile considerarlo e trattarlo da adulto.

Nell'arco dei cinque anni di vita scolastica, infine, lo stesso ragazzo cresce e cambia, avvicinandosi al “confine” con la vita adulta.

E' evidente che tale definizione pone una grande problematicità, in quanto implica la consapevolezza – da una parte – della “fragilità” dello studente in quanto “non ancora adulto” (come se, poi, gli adulti non possano essere “fragili”) e dall'altra della sua crescente e graduale maturazione, di cui è necessario tenere conto, sia dal punto di vista cognitivo che da quello relazionale.

C'è chi, sempre nel campo delle scienze psicologiche, descrive l'adolescenza come *“una scoperta personale durante la quale ogni soggetto è impegnato in un'esperienza: quella di vivere; in un problema: quello di esistere”* (Winnicott, 1965). I termini “scoperta” ed “esperienza” sembrano fare un po' da contrappeso al termine “problema”, ma non descrivono ancora a pieno la grande ricchezza e potenzialità di questo periodo della vita. A noi del “Calvino”, piace descrivere l'adolescenza ed il cammino di maturazione dei nostri studenti con l'espressione: *“Entusiasmo creativo”*, dove per “entusiasmo” si intende la grande apertura alla novità e la volontà dei “ragazzi” di conoscere ed interpretare il mondo e l'esistenza (con tutte le esperienze fondanti e forti), fino ad essere addirittura “contestatori” e innovatori e per “creativo” la sorprendente ricchezza di impressioni, emozioni, sentimenti e riflessioni con cui ogni individuo di questa età “legge” e descrive la vita.

Da questo punto di vista, l'adolescente è una risorsa da valorizzare al massimo, con modalità e “strategie educative” che riescano ad orientare ed armonizzare la grande ricchezza emotiva, cognitiva e relazionale verso un positivo e soddisfacente impegno di apprendimento e di maturazione critica.

1.2. Il ruolo educativo della scuola

Il compito degli educatori è, dunque, quello di valorizzare le potenzialità positive del giovane, le sue attitudini e la sua creatività: compito, questo, reso spesso assai arduo dalla presenza di condizionamenti e modelli sociali potenti, seducenti e pervasivi, capaci di sollecitare comportamenti acquiescenti e di produrre personalità facilmente condizionabili.

In tale prospettiva, la funzione educativa (che la scuola condivide prima di tutto con la famiglia, e secondariamente con tutti coloro che istituzionalmente hanno rapporti significativi con gli studenti nella loro fase evolutiva) riveste un ruolo fondamentale per la strutturazione di un'identità personale solida e consapevole.

L'educazione non ha lo scopo di imporre al giovane un modello di personalità predeterminato; ha invece la funzione di svilupparne le potenzialità innate e di valorizzare,

pagina 15 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





nella loro irripetibile originalità, le specifiche scelte di adattamento all'ambiente sociale che il soggetto compie nel corso del suo sviluppo adolescenziale.

In questo quadro, la funzione educativa si articola in alcuni aspetti fondamentali:

- *educazione della volontà*: mantenere e sviluppare adeguatamente la propria identità personale comporta la capacità di passare da motivazioni al comportamento determinate esclusivamente da fattori estrinseci a orientamenti radicati su motivazioni intrinseche; significa imparare ad essere padroni delle proprie azioni, a saper gestire la propria libertà, a saper superare il fatto contingente per perseguire un proprio autonomo fine;
- *educazione all'ascolto*: non solo dei coetanei e degli adulti, ma anche e soprattutto di sé, delle proprie esigenze, per individuare le proprie capacità e le proprie caratteristiche;
- *educazione al pensiero critico*: va sollecitata e sviluppata la capacità di vagliare le proposte, di controllare il proprio pensiero sottoponendolo a verifica, di sottoporre a critica le proprie categorie mentali, di riconoscere e sfuggire il pregiudizio;
- *educazione alla libertà*: favorire il consapevole esercizio della libertà e della responsabilità, disponibili oggi per l'adolescente in misura assai maggiore che in passato, significa sollecitare la riflessione sulla compatibilità dei propri spazi di libertà con quelli altrui, e sul fatto che la libertà è una conquista difficile, mai definitiva, che richiede un continuo processo di liberazione da condizionamenti interni ed esterni, da suggestioni e da manipolazioni;
- *educazione a saper gestire il conflitto*: il conflitto non è eludibile, ed è pertanto indispensabile aiutare i giovani a saperlo riconoscere, accettare, elaborare e gestire, con riguardo all'oggetto del conflitto e con rispetto della persona con cui si contende;
- *educazione alla legalità*: perché si comprenda che senza norme rispettate da tutti nessuna vita di gruppo è possibile; che le regole dell'agire sociale sono funzionali al raggiungimento degli scopi per cui ci si associa; che l'ossequio alla legge non rende schiavi, ma consente l'effettivo esercizio della libertà.

1.3. Il protagonismo dello studente

L'Istituto riconosce nello studente una risorsa fondamentale, la cui valorizzazione è indispensabile per il successo dell'azione formativa: non solo perché nella scuola il processo di apprendimento si sviluppa in una dimensione sociale, che quindi necessita del consapevole contributo di tutti; ma soprattutto perché lo studente, portando nella scuola i propri interessi culturali, collabora con i docenti nel mantenere l'attività didattica più vicina ai bisogni e agli interessi dei giovani.

Il protagonismo dello studente si esprime anche nella consapevole assunzione di doveri e responsabilità.

1.4. La responsabilità della famiglia

La scuola riconosce il ruolo preminente della famiglia nel processo educativo ed è consapevole delle responsabilità che gravano sui genitori e delle difficoltà che essi incontrano nell'esercitare quotidianamente il proprio ruolo in modo autorevole.

Da tale consapevolezza derivano i seguenti principi di comportamento:

- *la disponibilità al dialogo e al confronto*, perché il rapporto tra scuola e famiglia si sviluppi su basi sicure, su valori e principi educativi comuni e condivisi, sul reciproco rispetto dei ruoli;

pagina 16 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





Istituto di Istruzione Superiore
“ITALO CALVINO”
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

telefono: 0257500115

e-mail: info@istitutocalvino.gov.it
internet: www.istitutocalvino.gov.it

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

- la costante ricerca della collaborazione, perché l'azione educativa della scuola e della famiglia si sostengano e si rinforzino vicendevolmente;
- il sostegno alla funzione genitoriale, nei momenti di difficoltà e di crisi.

1.5. L'esercizio della funzione docente

Le finalità educative sopra descritte impegnano il docente a perseguire:

- la promozione del positivo inserimento nel gruppo, la cura delle relazioni fra i pari e della costruzione di un rapporto insegnante-alunno fondato sulla fiducia e sulla stima reciproca;
- lo sforzo continuo di leggere e interpretare con attenzione i comportamenti dei singoli studenti: per valorizzarne le capacità e le attitudini, ma anche per cogliere eventuali segnali di più forte disagio e di rischio;
- l'attenzione alla persona, che si esprime in un atteggiamento di valorizzazione e di costante disponibilità al dialogo, al confronto, alla presa in carico dei bisogni e delle difficoltà individuali;
- la responsabilizzazione: sia rispetto al proprio processo di crescita e di apprendimento, sia rispetto al gruppo di appartenenza; questo processo non esclude l'irrogazione di sanzioni, purché siano razionali, proporzionate, esplicitate e se possibile condivise;
- l'adozione di metodologie didattiche non passivizzanti, che attraverso l'analisi di casi e la soluzione di problemi rendano lo studente protagonista del suo processo di apprendimento e di crescita personale;
- la collaborazione con le famiglie, allo scopo di adottare strategie comuni, condivise e adeguate ai bisogni.

1.6. Contratto formativo

La scuola è una comunità nella quale convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: quello di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che ne fanno parte, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana ed orientarli alle future scelte. I soggetti protagonisti della comunità sono quindi gli *studenti*, le *famiglie*, la *scuola*.

Nella prassi scolastica quotidiana, l'insegnante non può astenersi dal progettare, proporre obiettivi, contenuti e metodi ritenuti adeguati alla personalità degli studenti che ha di fronte, con i quali si sviluppa un dialogo singolare tra la proposta del docente e il significato che l'alunno dà al suo lavoro.

Per la miglior riuscita del comune progetto educativo la scuola propone alle sue componenti fondamentali un "patto", cioè un insieme di principi, regole, comportamenti che ciascuno si impegna a rispettare. Questo patto di corresponsabilità va letto e sottoscritto dalla scuola, dalla famiglia, dallo studente all'atto di iscrizione. L'assunzione di questo impegno ha validità per l'intero periodo di permanenza di ciascun alunno nella nostra istituzione scolastica.

Tuttavia, il patto di corresponsabilità e il "contratto formativo" che ne consegue non può consistere soltanto in una mera elencazione di doveri e impegni.

Non si tratta, infatti, di stabilire degli obblighi che i soggetti "contraenti" devono assumersi per raggiungere il "successo formativo", ma di un "patto", di un accordo, anzi: di una "costruzione partecipata e condivisa" dell'esperienza didattico-educativa che è anche e sempre un'esperienza di vita.

pagina 17 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





Istituto di Istruzione Superiore
“ITALO CALVINO”
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

telefono: 0257500115

e-mail: info@istitutocalvino.gov.it
internet: www.istitutocalvino.gov.it

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

La prima considerazione è che i tre soggetti interessati a questa costruzione – studenti, genitori e docenti - sono innanzitutto persone, con le loro “visioni della vita”, i problemi, le aspirazioni, le speranze, le difficoltà. E le persone sbagliano, si stancano, riflettono, apportano novità costanti al loro agire quotidiano.

Un “contratto” è qualcosa di stabile, immutabile. Chi non lo rispetta sa di “essere in torto”. La costruzione di un lavoro comune, invece, prevede certamente delle regole condivise da rispettare, ma è aperta al dialogo, alla creatività, alla novità, all’adattamento alle diverse situazioni.

I docenti, nella consapevolezza che l’insegnamento è qualcosa di vivo e creativo – sia pure nel rigore dei contenuti e nella serietà dell’impegno – che prevede una relazione empatica e serena con gli studenti, *si impegnano a:*

- fare in modo che le lezioni in classe siano stimolanti esperienze di ascolto, di lavoro e di dialogo, con attenzione ai tempi di concentrazione e di rielaborazione personale dei contenuti da parte degli studenti e alle differenti personalità dei ragazzi;
- mantenere attiva la comunicazione con studenti e famiglie, informando sui piani di lavoro, sulle diverse metodologie adottate, sui livelli minimi di conoscenze richiesti e di competenze da acquisire, sui criteri e i parametri di valutazione;
- comunicare in modo costante i risultati delle verifiche, come previsto dal regolamento di istituto;
- accompagnare costantemente gli studenti nell’individuazione delle eventuali difficoltà didattiche e di apprendimento, senza produrre paure o risentimenti e incoraggiando al superamento delle stesse e fornendo aiuti e supporti specifici.

Gli studenti, sapendo che l’apprendimento e l’esperienza culturale si costruiscono anche e soprattutto con il loro personale apporto, *si impegnano a:*

- partecipare alle lezioni con disponibilità, curiosità e interesse, in un clima di rispetto e di dialogo, facendo in modo che il lavoro in classe possa trasformarsi in un’esperienza magari faticosa, ma produttiva e appagante;
- eseguire compiti, esercizi, letture, relazioni, attività di studio, sia in classe che a casa, in modo organizzato e ordinato, superando eventuali pigrizie e costruendo via via un efficace metodo di studio, con crescente consapevolezza delle finalità del proprio specifico percorso scolastico;
- comunicare ai docenti, con onestà e senza timori, eventuali difficoltà incontrate nel lavoro a casa, senza celare eventuali inadempienze o fraintendimenti;
- comportarsi in modo corretto, rispettando gli altri studenti, con i quali dovrà cercare di instaurare rapporti di cordialità e disponibilità e rispettando l’ambiente in cui si lavora e si studia;
- riconoscere e rispettare i ruoli e le competenze specifiche degli adulti che intervengono nell’attività scolastica (dirigente scolastico, docenti, personale amministrativo, tecnico, ausiliario, esperti esterni).

I genitori, primi educatori e insostituibili figure di riferimento dei ragazzi, si impegnano a:

- collaborare con i docenti e con la scuola in genere, sia conoscendo ciò che la scuola offre e chiede ai propri figli (per meglio orientare e sostenere), sia nel difficile compito educativo, promuovendo nei propri figli una partecipazione attiva alle lezioni e alla formazione personale (a casa), stimolandoli ad una visione positiva della scuola e dello studio, ad un atteggiamento di disponibilità al lavoro – evitando di enfatizzare la fatica e aiutando a discernere e a scegliere tra i diversi impegni extrascolastici – e

pagina 18 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





accompagnandoli nella ricerca di soluzioni alle eventuali difficoltà, sia relazionali che didattiche.

- mantenersi aggiornati sulla frequenza e sull'andamento scolastico del proprio figlio;
- mantenere relazioni periodiche con i docenti (mediante l'utilizzo dei tempi di ricevimento genitori, comunicati dalla scuola) e con gli altri genitori della classe frequentata dai propri figli, per seguire in modo più completo e condiviso la crescita e il lavoro dei ragazzi;
- partecipare, nei limiti del possibile, alle assemblee di classe e alle riunioni dei consigli di classe aperti ai genitori.
- esprimere pareri e proposte volte al miglioramento della scuola.

1.7. Le attività di orientamento

La particolare delicatezza del momento di scelta della scuola superiore postula la necessità di azioni di informazione e orientamento intese a:

- assicurare alle famiglie e agli alunni delle classi terze medie la più ampia informazione sulle attività e sul piano dell'offerta formativa, in appositi incontri presso le sedi dell'Istituto e presso le scuole medie;
- sostenere, nel corso del primo anno, la motivazione allo studio e il processo di ambientamento nella scuola superiore, e – ove si riveli necessario un cambiamento di indirizzo di studio – assicurare allo studente e alla famiglia la dovuta assistenza nel processo di ri-orientamento;
- accogliere, nel corso del primo anno o all'inizio del terzo anno, gli studenti già iscritti ad altri Istituti che richiedano di essere iscritti, di norma entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno scolastico, sulla base di un apposito protocollo di accoglienza, elaborato e approvato dal collegio dei docenti.

Al termine del corso di studi, nelle classi quarte e quinte, l'Istituto assicura, anche con la collaborazione di enti formativi esterni convenzionati e avvalendosi della collaborazione di realtà associative del territorio:

- l'orientamento alla scelta della facoltà universitaria o del corso post-diploma;
- le informazioni e gli strumenti operativi necessari per una proficua ricerca di lavoro;
- l'educazione all'imprenditorialità;
- l'attuazione di stages aziendali.

1.8. Gli studenti disabili

L'Istituto considera l'inserimento degli alunni con disabilità come importante opportunità di formazione per tutti gli studenti, oltre che come occasione di crescita professionale dei docenti.

La quantità e le caratteristiche qualitative dell'inserimento sono definite nei piani educativi individualizzati elaborati dai consigli di classe, d'intesa con le famiglie interessate, in funzione delle risorse disponibili e con l'obiettivo della massima integrazione possibile. A tal fine, l'Istituto, oltre a ricercare la collaborazione di altri enti di formazione specializzati per la realizzazione di progetti integrati, articolati in funzione dei bisogni specifici del singolo alunno, adotta per gli studenti con il P.E.I. differenziato appositi progetti educativi all'interno dell'orario scolastico personalizzato. Tali progetti mirano a migliorare l'autonomia personale e sociale, l'autostima e la comunicazione, facendo acquisire gradualmente agli studenti fiducia nelle proprie capacità.

pagina 19 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





1.9. Gli Studenti con bisogni educativi speciali

Poiché il principio della personalizzazione dell'intervento formativo è da tempo un elemento caratterizzante dell'azione educativa dell'Istituto, esso si riconosce appieno nelle politiche di inclusione promosse dalle direttive ministeriali e in tale ottica assicura percorsi personalizzati agli Studenti con bisogni educativi speciali, ai fini della piena valorizzazione delle loro competenze.

Agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento vengono assicurati tutti gli strumenti e gli ausili disponibili, in ossequio alle indicazioni contenute nella normativa specifica vigente in materia.

Per ogni studente con disturbi specifici di apprendimento viene stilato un piano didattico personalizzato (P.D.P.), finalizzato a consentire l'attivazione delle indispensabili sinergie tra la scuola, la famiglia e lo studente stesso, in modo che tutti questi protagonisti possano lavorare per il raggiungimento di obiettivi comuni e condivisi.

Un piano personalizzato di intervento viene elaborato dal consiglio di classe anche per gli studenti che presentano, per condizioni personali a carattere temporaneo o permanente, particolari bisogni educativi a cui è necessario rispondere con interventi mirati e specializzati e con strategie didattiche appropriate, anche dove non ricorrono specifiche tutele legislative.

Questa specifica attività dei consigli di classe è monitorata dalla dirigente scolastica e da un apposito gruppo di lavoro per l'integrazione (G.L.I.), formato da docenti curricolari e di sostegno.

Presso la sede di Noverasco scolastico viene realizzato un laboratorio di creta per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Da questo anno scolastico è stato avviato il progetto DIAS (Digitalizzazione e Innovazione Area Sostegno) mirante ad ottimizzare l'organizzazione dell'area del sostegno.

1.10. Gli studenti di nazionalità non italiana

L'Istituto persegue il positivo inserimento nei corsi di studio degli alunni non italiani. A tal fine:

- il collegio dei docenti ha elaborato uno specifico progetto, che trova attuazione parziale o completa in relazione alle risorse economiche e professionali disponibili, al numero, alla tipologia e alla lingua madre degli studenti inseriti;
- ha stipulato un'apposita convenzione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) di Rozzano, per la gestione integrata delle fasi di accoglienza, inserimento e prima alfabetizzazione.

1.11. La mobilità studentesca internazionale

Nell'ultimo decennio la dimensione internazionale ha assunto un ruolo centrale nei curricoli scolastici e nei percorsi formativi, determinando un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, visite e soggiorni di studio, stage formativi all'estero, esperienze di studio e di formazione sia in Europa sia in altri Paesi. Questo ha comportato alcune criticità in particolare:

- il riconoscimento degli studi effettuati all'estero per gli studenti italiani;

pagina 20 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





- la comparazione delle discipline studiate per gli studenti italiani;
- l'ammissione all'anno successivo per gli studenti italiani;
- l'ammissione alle classi per gli studenti stranieri;
- la valutazione e la certificazione delle esperienze di studio sia per gli studenti italiani sia per gli studenti stranieri.

Al fine di fornire risposte concrete a tali problematiche dell'IIS Calvino ha recepito le indicazioni MIUR che riconosce il valore della mobilità studentesca nella scuola secondaria di II grado ed ha perciò definito e formalizzato nell'a.s.2016/17 le "Linee guida per la mobilità studentesca", in modo che i consigli di classe:

- esprimano richieste e forniscano indicazioni omogenee sui contenuti e le competenze da acquisire
- al rientro non vi siano disparità di trattamento

In particolare l'Istituto impegna i docenti a fornire la necessaria collaborazione allo studente per agevolare il rientro nel proprio corso di studi al termine dell'esperienza svolta all'estero, fornendo indicazioni di lavoro per la preparazione del colloquio di riammissione (che si tiene nel mese di settembre successivo al rientro in Italia, prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico), in cui il consiglio di classe, nel rispetto della normativa vigente:

- a) verifica e valorizza il *curriculum* degli studi seguiti nella scuola straniera, attraverso l'acquisizione di ogni informazione utile a un positivo reinserimento;
- b) accerta, per le materie non comprese nel piano di studi seguito all'estero, la presenza delle conoscenze e delle competenze essenziali, necessarie per seguire l'attività didattica della classe successiva;
- c) attribuisce allo studente, sulla base degli accertamenti di cui sopra, la votazione in tutte le discipline e, conseguentemente, il punteggio di credito scolastico relativo all'anno trascorso all'estero.

Nella situazione attuale, l'istituto non è in condizione di fornire alle famiglie alcun supporto economico, né di sostituirsi alle agenzie nazionali e internazionali specializzate nell'organizzazione di questi soggiorni oltre confine.

2. PROGETTAZIONE CURRICOLARE

2.1. Obiettivi didattici generali comuni

Pur riconoscendo la specificità dei singoli indirizzi, in tutti i corsi di studio i docenti perseguono i seguenti obiettivi didattici comuni:

- fornire una buona cultura generale e dare una visione organica dello svolgimento della civiltà;
- guidare nella formazione della capacità espressiva in modo da abituare a comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici delle discipline;
- far acquisire una più ampia competenza comunicativa attraverso lo studio delle lingue comunitarie;

pagina 21 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





- far acquisire conoscenze e abilità rivolte alla risoluzione di problemi;
- sviluppare la capacità di utilizzare metodi, linguaggi, strumenti informatici;
- sollecitare, attraverso l'esperienza di laboratorio, la valorizzazione delle intuizioni, la verifica in concreto delle conoscenze, l'autonomia di lavoro;
- sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

2.2. Metodologie di intervento didattico

Le metodologie didattiche sono individuate dai docenti coerentemente con le esigenze dei singoli contesti di apprendimento (età degli studenti, caratteristiche dei gruppi di lavoro, obiettivi didattici da raggiungere), avvalendosi liberamente dei sussidi didattici, dei laboratori, delle strumentazioni e degli spazi della scuola.

Nell'effettuare tali scelte i docenti si attengono ai seguenti criteri generali:

- coinvolgimento dello studente, che per quanto possibile deve sentirsi soggetto protagonista attivo del proprio processo di apprendimento;
- valorizzazione degli interessi culturali e delle esperienze dello studente;
- graduazione delle difficoltà in funzione della situazione di partenza dello studente;
- personalizzazione dei percorsi di apprendimento e del rapporto studente/docente.

2.3. Criteri di verifica e valutazione

La valutazione didattica, parte fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento, consente di verificare il livello e la qualità dell'apprendimento, lo scarto tra risultati attesi e risultati conseguiti e di intraprendere strategie per il miglioramento del processo di insegnamento.

Concorrono alla valutazione due specie di elementi:

- le conoscenze, competenze e capacità dello studente;
- il comportamento dello studente in senso lato.

Le conoscenze, le competenze e le capacità sono accertate attraverso prove di verifica di vario genere ed in base ai seguenti *parametri valutativi*:

- conoscenza dei contenuti disciplinari;
- competenze linguistiche;
- competenze applicative;
- capacità di cogliere i dati essenziali;
- capacità di rielaborare autonomamente dati e conoscenze;
- capacità di rielaborazione critica.

Per la valutazione dell'impegno sono considerati i seguenti elementi:

- attenzione, interesse, partecipazione, costanza e continuità nello studio;
- volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi;
- puntualità e rispetto degli impegni.

Il collegio dei docenti, ha deliberato le norme e i criteri per la valutazione intermedia e finale, per l'assegnazione e il recupero dei debiti formativi, per l'attribuzione del credito scolastico e la valutazione dei crediti formativi, nonché per la valutazione del comportamento. Norme e criteri sono riportati nel regolamento di istituto.

La valutazione, ha cadenza quadrimestrale; nel corso del singolo quadrimestre, l'informazione sull'andamento didattico dell'alunno è assicurata riportando gli esiti delle singole prove di verifica sul registro elettronico.



Il processo di valutazione si ispira ai seguenti principi di comportamento:

- responsabilizzazione dello studente;
- trasparenza della valutazione;
- tempestività della comunicazione degli esiti delle prove.

Nei casi in cui il profitto è insoddisfacente, il consiglio di classe delibera idonee iniziative di recupero e sostegno in orario curricolare o pomeridiano.

Compatibilmente con le disponibilità di fondi e di personale docente, vengono organizzati corsi o “sportelli di materia” in orario pomeridiano, nonché corsi estivi destinati agli alunni cui sono stati assegnati debiti formativi nello scrutinio finale.

A fine anno scolastico, il consiglio di classe procede allo scrutinio finale e delibera l’ammissione alla classe successiva, se lo studente ha conseguito una votazione di almeno 6/10 in tutte le discipline.

Qualora ciò non si verifichi, ma il numero delle insufficienze sia limitato e le carenze riscontrate non gravi, il consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale sullo studente e gli attribuisce il “debito formativo” nelle materie in cui si riscontrano carenze.

I corsi di recupero devono essere obbligatoriamente frequentati dagli studenti che hanno contratto debiti formativi, a meno che i genitori dichiarino per iscritto che intendono provvedere in proprio e sotto la loro responsabilità.

Ai sensi dell’articolo 4, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, tali debiti formativi dovranno essere obbligatoriamente recuperati prima dell’inizio delle lezioni dell’anno scolastico successivo, superando apposite prove scritte di verifica, seguite da colloqui di restituzione dell’esito delle stesse.

Per quanto riguarda i crediti formativi, essi sono tenuti nella dovuta considerazione ai fini della valutazione dello studente e dell’attribuzione del credito scolastico quando sono formalmente documentati e se le esperienze extrascolastiche risultano congruenti con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell’indirizzo di studio frequentato.

Il credito scolastico, a partire dalla classe terza, è assegnato in sede di scrutinio finale in base alla media dei voti, nel rispetto dei parametri stabiliti dal regolamento ministeriale e dei criteri stabiliti dal collegio dei docenti (assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione alle attività complementari e integrative, presenza di eventuali crediti formativi).

3. OBBLIGO DI ISTRUZIONE – PROGETTAZIONE CURRICOLARE NEL BIENNIO

3.1. Il quadro normativo

L’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha portato a dieci anni la durata dell’istruzione obbligatoria. Questa è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età. L’articolo di legge sopra richiamato ha trovato attuazione nel Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 e nel documento tecnico allegato al decreto stesso.

pagina 23 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





3.2. Le "competenze-chiave per la cittadinanza attiva"

Senza introdurre modifiche nei piani di studio dei diversi corsi di studio, il documento tecnico allegato al Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, mira alla "equivalenza formativa di tutti i percorsi", impegnando tutte le scuole secondarie a orientare la propria azione formativa al conseguimento:

a) delle seguenti "competenze-chiave" di cittadinanza, individuate, in coerenza con le indicazioni dell'Unione Europea, quali requisiti fondamentali per l'apprendimento permanente e per la cittadinanza attiva:

- imparare ad imparare;
- progettare;
- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare l'informazione;

b) delle "competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione" relative agli "assi" culturali:

- dei linguaggi;
- matematico;
- scientifico-tecnologico;
- storico-sociale.

3.3. La progettazione formativa per il conseguimento delle competenze

Alla luce della normativa sopra citata, il collegio dei docenti ha provveduto a ridefinire gli obiettivi formativi del primo biennio in relazione alle competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria. Da questa prima sperimentazione e dall'elaborazione del gruppo di lavoro è scaturita la progettazione formativa allegata, ed è parte integrante del presente Piano dell'Offerta Formativa.

Ai sensi del Decreto Ministeriale 27 gennaio 2010, n. 9, i consigli di classe rilasciano allo studente che ha assolto all'obbligo di istruzione la certificazione delle competenze acquisite in tale percorso formativo

4. OBIETTIVI SPECIFICI E CURRICOLI DEI SINGOLI CORSI DI STUDIO

4.0. Premessa - La riforma della scuola secondaria di secondo grado

L'offerta formativa dell'Istituto è coerente con le Indicazioni e i quadri orario previsti dalla normativa nazionale vigente dall'anno scolastico 2010/2011. Le programmazioni dei curricula delle singole discipline, predisposte dai dipartimenti disciplinari in cui si articola il collegio dei docenti, fanno riferimento ai profili dello studente e ai quadri delle competenze



contenuti nei *decreti ministeriali* che, se citati, sono riportati in *carattere corsivo* nel presente documento.

4.1. Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (sezione di Opera - Loc. Noverasco)

4.1.1. Premessa

L'Istituto Tecnico Agrario si trova alle porte di Milano, a Noverasco, frazione del comune di Opera. È inserito in un buon contesto produttivo agroalimentare, all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, nel quale la produzione viene orientata verso indirizzi ecocompatibili. Il contesto territoriale e la spinta dei nuovi bisogni dei consumatori hanno determinato profondi cambiamenti nella produzione: l'istruzione agraria si è pertanto aperta dai settori tradizionali a quelli della salvaguardia dell'ambiente, della promozione della qualità e dello studio del territorio.

4.1.2. Profilo educativo, culturale e professionale dello Studente

Il diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive e trasformative del settore, con attenzione al miglioramento della qualità dei prodotti; interviene inoltre negli aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo al mantenimento degli equilibri ambientali e alla promozione e alla valorizzazione delle risorse e delle produzioni locali; collabora alla realizzazione di tecniche e sistemi di produzione sostenibili da un punto di vista ambientale, sociale ed economico, applicando i risultati delle ricerche più avanzate; gestisce la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico e sensoriale; individua esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente e interviene nelle attività finalizzate alla protezione dei suoli e del paesaggio a sostegno degli insediamenti e della vita rurale; interviene nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per migliorare la qualità dei prodotti e per gestire il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e degli scarti di lavorazione e di consumo; controlla con metodi economici ed estimativi le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza; esprime giudizi di valore su beni, diritti e servizi; effettua operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpreta carte tematiche e collabora in attività di gestione del territorio; rileva condizioni di rischio ambientale e progetta interventi a protezione delle zone di sensibili; collabora nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali; collabora nella pianificazione delle attività aziendali realizzando sistemi che garantiscano la trasparenza e la rintracciabilità delle produzioni lungo l'intera filiera agroalimentare.

4.1.3. Biennio comune

Il biennio è articolato in attività di istruzione generale e insegnamenti obbligatori di indirizzo, finalizzati sia all'acquisizione delle competenze di base configurate nel quadro degli assi culturali definiti per la fase dell'obbligo, sia all'acquisizione di saperi e competenze specifiche che possano anche facilitare lo studente ad operare una scelta consapevole tra le possibili articolazioni presenti nell'Istituto stesso.



4.1.4. Secondo biennio e quinto anno

Nell'ambito dell'indirizzo sono previste presso l'Istituto "Italo Calvino" le articolazioni "Produzioni e trasformazioni" e "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Il percorso di studi prevede una formazione equilibrata a partire da solide basi scientifiche ed è strutturato in una logica unitaria, garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, che vengono approfondite nelle diverse articolazioni presenti, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche:

a) nell'articolazione "Produzioni e Trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni agroalimentari, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle moderne tecnologie in un'ottica di valorizzazione della qualità dei prodotti e della sostenibilità;

b) nell'articolazione "Gestione dell'Ambiente e del Territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e della valorizzazione del patrimonio ambientale e della produzioni agroalimentari ecosostenibili.

Durante il quinto anno vengono approfondite le tematiche specifiche delle diverse articolazioni, anche attraverso il ricorso ad analisi di casi e simulazioni, al fine di fornire al diplomato strumenti idonei al suo inserimento nel mondo del lavoro, ma anche un bagaglio culturale e professionale utile per successivi percorsi di studio.

Data la sua collocazione territoriale, l'Istituto si caratterizza per:

- valorizzazione dell'agricoltura periurbana;
- gestione dell'ambiente e del territorio in ambito urbano.

All'approfondimento delle tematiche sopra citate è dedicata particolare attenzione nell'ambito della progettazione formativa relativa alle discipline di indirizzo.

4.1.5. Le materie e gli orari

Le materie ed il quadro orario si possono trovare sul sito dell'Istituto nella sezione "Indirizzi di studio".

L'orario giornaliero delle lezioni si sviluppa, su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.10 (ingresso degli studenti; inizio delle lezioni 8.15) alle ore 14.15 (con ulteriore prolungamento fino alle 16.15 nella giornata di venerdì). Solo per le classi prime è prevista l'uscita alle ore 15.25 un ulteriore giorno la settimana.

4.2. Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (sede di Rozzano)

4.2.1. Profilo educativo, culturale e professionale dello Studente

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing offre una solida base culturale e competenze tecniche per operare nel sistema aziendale, utilizzare gli strumenti per il marketing, gestire prodotti assicurativi e finanziari e lavorare nel settore dell'economia sociale. Le materie formative, saranno italiano, storia, lingue straniere, matematica, informatica e scienze integrate. Si aggiungono fin dal primo anno e in maniera graduale le materie specialistiche, dal diritto all'economia aziendale, alla geografia. Si avranno competenze nell'ambito della normativa fiscale, dei sistemi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo finanziari. Si potranno assumere ruoli e funzioni in relazione a metodi, strumenti contabili, adempimenti di natura fiscale, utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.



Si ha accesso a tutte le facoltà universitarie, soprattutto quelle economiche e giuridiche; si potranno anche frequentare corsi di Istruzione Tecnica Superiore (alta professionalità) per rafforzare la preparazione e accedere più rapidamente al mondo del lavoro o intraprendere attività imprenditoriali autonome.

4.2.2. Primo biennio (comune a tutte le articolazioni)

Il settore economico si caratterizza per un'offerta formativa relativa ad un ambito che ha affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, sempre con attenzione all'utilizzo di appropriate tecnologie e forme di comunicazione.

In particolare il biennio è articolato in attività di istruzione generale ed insegnamenti obbligatori di indirizzo finalizzati sia ad acquisire le competenze configurate nel quadro unitario degli assi culturali definiti nella fase dell'obbligo, sia finalizzati all'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in anche in funzione orientativa per favorire le scelte degli studenti.

Le discipline vengono poi approfondite nel secondo biennio, in cui assumono connotazioni specifiche fino a raggiungere, nel quinto anno, il carattere propedeutico alla specializzazione.

Infine, le indicazioni dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'imprenditorialità, costituiscono un preciso riferimento. L'imprenditorialità implica, infatti, una visione di sistema e aiuta i giovani ad agire in modo socialmente responsabile e con creatività.

4.2.3. Secondo biennio e quinto anno

A partire dal terzo anno, l'indirizzo si articola su tre diversi percorsi.

L'articolazione **“Amministrazione, finanza e marketing” (AFM)** persegue lo sviluppo di competenze acquisite orientativamente già al biennio relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

E' in grado di:

- Partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- Operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- Operare per obiettivi e per progetti;
- Documentare opportunamente il proprio lavoro;
- Individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- Elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- Operare con una visione trasversale e sistemica;
- Comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

pagina 27 di 46

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





Comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

Rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;

Trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;

Adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);

Trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

Lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;

Controllo della gestione;

Reporting di analisi e di sintesi;

Utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

L'articolazione denominata **“Sistemi informativi aziendali” (SIA)** consente di sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi,

alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing con articolazione in SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI ha competenze, come nel caso del corso di studi generale, nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda .

In tale campo il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riferimento al sistema di archiviazione, all'organizzazione del sistema della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

L'attività di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo.

Quanto a capacità, ruoli e funzioni, si richiamano tutte le competenze già esposte per i diplomati nel corso di studi più generale, con le necessarie avvertenze in quanto gli insegnamenti dell'articolazione offerta qualificano più a fondo in funzione della gestione di sistemi informativi e della soluzione di specifici problemi ad essi legati (archivi, sicurezza, comunicazioni interne ed esterne, gestione di e-commerce, sviluppo e gestione di software.....)

Infine, l'articolazione **“Relazioni Internazionali per il Marketing” (RIM)** si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

I piani di studio permettono allo studente di acquisire una formazione di base ampia e coerente con quanto richiesto dalle aziende della realtà produttiva del nostro Paese.

La qualifica e le competenze acquisite consentono il diretto inserimento nel mondo del lavoro (in diverse tipologie d'impresa, nella pubblica amministrazione, negli studi professionali). Il diploma consente anche la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà



universitarie offrendo una preparazione particolarmente orientata alle aree giuridico-economiche, delle scienze gestionali ed informatiche.

L'articolazione "relazioni internazionali per il marketing" rispetto all'indirizzo generale "amministrazione, finanza e marketing" comporta il potenziamento dell'area linguistica, con l'introduzione nel triennio della terza lingua straniera con l'obiettivo di formare una figura professionale che su una base di cultura generale inserisca una competenza linguistico-comunicativa unita alla capacità di raccogliere, organizzare ed elaborare informazioni.

Il/la diplomato/a possiede, oltre alle conoscenze globali dei processi che caratterizzano l'azienda dal punto di vista economico, giuridico, organizzativo e informatico, una solida cultura generale, competenza linguistica comunicativa e capacità logiche. Sarà inoltre in grado di stabilire e mantenere rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera svolgendo funzioni connesse alla comunicazione d'impresa rivolta verso l'esterno.

può operare in un campo aziendale a largo raggio che abbraccia i seguenti settori: industria e commercio (export-import in aziende di produzione, agenzie commerciali, agenzie e succursali di aziende straniere), turismo (uffici turistici, agenzie di viaggio, servizi alberghieri e di ricezione congressuale, musei e mostre), enti di tramite (consolati, camere di commercio, enti fieristici, enti pubblici), editoria (servizio estero), trasporti (passeggeri, merci), credito (ufficio estero), assicurazioni (servizio estero), arte (gallerie), pubblicità, mass media, moda e design.

4.2.4. Le materie e gli orari

Le materie ed il quadro orario si possono trovare sul sito dell'Istituto nella sezione "Indirizzi di studio".

L'orario giornaliero delle lezioni si sviluppa, su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 (ingresso degli studenti; inizio delle lezioni 8.05) alle ore 14.05 (con ulteriore prolungamento fino alle 16.05 nella giornata di venerdì)

4.3. Liceo Scientifico (*Opera e Rozzano*) e Liceo delle Scienze Umane (*Rozzano*)

4.3.0. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

4.3.0.1. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- area metodologica

a) aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;

b) essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed



Istituto di Istruzione Superiore
“ITALO CALVINO”
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

telefono: 0257500115

e-mail: info@istitutocalvino.gov.it
internet: www.istitutocalvino.gov.it

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

- essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;*
- c) saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.*
- area logico-argomentativa*
- a) saper sostenere una propria tesi, e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;*
- b) acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare le possibili soluzioni;*
- c) essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.*
- area linguistica e comunicativa*
- a) padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:*
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;*
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;*
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;*
- b) aver acquisito, in una lingua straniera moderna (inglese), strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;*
- c) saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;*
- d) saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.*
- area storico-umanistica*
- a) conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;*
- b) conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;*
- c) utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;*
- d) conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;*
- e) essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;*
- f) collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni*

pagina 30 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;

g) saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;

h) conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

- area scientifica, matematica e tecnologica

a) comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;

b) possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;

c) essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

4.3.1. Il Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 del regolamento ministeriale).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

pagina 31 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Riconoscendo la necessità di un insegnamento dinamico e aggiornato delle materie, scientifiche, i Docenti del settore nel liceo scientifico hanno sviluppato negli anni rapporti di collaborazione con gli Enti di studio, di ricerca e di applicazione ad alta tecnologia presenti sul territorio.

La posizione geografica della scuola favorisce l'accesso ad istituzioni pubbliche e private presenti nelle province di Milano e di Pavia, quali le università, gli enti ospedalieri e gli istituti di ricerca.

In collaborazione con questi soggetti, a livello curricolare, si sviluppa una didattica sperimentale e si propongono attività di laboratorio, visite guidate, partecipazione a conferenze e seminari. Inoltre, quale attività extracurricolare di potenziamento, per gli studenti particolarmente interessati, si offre la possibilità di effettuare *stages*, *summer schools*, corsi monografici di livello scientifico superiore.

4.3.2. Le materie e gli orari

Le materie ed il quadro orario si possono trovare sul sito dell'Istituto nella sezione "Indirizzi di studio".

4.3.3. Liceo delle Scienze Umane

4.3.4. Caratteristiche del percorso di studi

Questo liceo consente l'acquisizione di una pluralità di saperi e, soprattutto, un approccio scientifico alla ricerca empirica applicata alle scienze umane. Favorisce il possesso di conoscenze e competenze orientate ad una sicura comprensione dei comportamenti umani e sociali, del mondo del lavoro e dei mezzi di comunicazione di massa, nonché la padronanza di alcune tecniche di raccolta e di elaborazione dei dati e di lettura statistica delle rilevazioni. E', quindi, adatto a coloro che manifestano interesse per le scienze dell'educazione e per la conoscenza dei problemi della persona e della società.

Obiettivi generali sono quelli di fornire competenze idonee alla lettura dei problemi della persona e della società, in vista dell'accesso a professioni in ambito educativo, sociale, delle pubbliche relazioni; garantire l'acquisizione di competenze adeguate nell'utilizzo del mezzo linguistico; fornire una particolare sensibilità nell'affrontare i fenomeni educativi della società contemporanea.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio e il quinto anno sono finalizzati all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento a gli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

4.3.5. Le materie e gli orari

Le materie ed il quadro orario si possono trovare sul sito dell'Istituto nella sezione "Indirizzi

pagina 32 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





di studio”.

Presso il Liceo, le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, con inizio delle lezioni alle ore 8.05 (ingresso dalle ore 8.00) e uscita tra le 13.05 e le 14.05, secondo l'orario giornaliero della classe; le lezioni del Liceo di Opera hanno invece inizio alle ore 8.15 (ingresso alunni alle ore 8.10) e termine per il biennio tra le 13.15 e le 14.15 secondo l'orario giornaliero delle classi; per il triennio sempre alle ore 14.15.

4.4 Corso per adulti in rete con CPIA 3

A partire dall' a.s. 2016/2017 è stato avviato un corso serale in Amministrazione Finanza e Marketing attivato un percorso, in rete territoriale col C.P.I.A. 3

Si tratta di un percorso di secondo livello di istruzione tecnica (AFM) articolato sulla base del D.P.R. 263 del 2012, in tre periodi didattici, così strutturati: a) primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici; b) secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici; c) terzo periodo didattico finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie ad affrontare l'esame di Stato

4.5 Corsi professionali presso la Casa di reclusione di Opera

A partire da questo anno scolastico sono stati avviati presso la Casa di Reclusione di Opera due corsi professionali : *Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale* e *Enogastronomia e ospitalità Alberghiera* in rete con il CIPIA 3.

Si tratta di due percorsi di secondo livello di Istruzione Professionale, articolati, sulla base del DPR 263/2012, in periodi didattici.

Attualmente sono stati avviati il primo e il secondo periodo didattico di entrambi i corsi.

5. PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

5.1. Generalità

Le attività extracurricolari sono proposte agli studenti allo scopo di:

- integrare la formazione scolastica con attività finalizzate alla prevenzione dei comportamenti a rischio caratteristici dell'età adolescenziale;
- offrire allo studente opportunità di consolidamento della propria formazione e di ampliamento del proprio orizzonte culturale, con riferimento ad attività formative e aree disciplinari non previste dal normale corso di studi;
- preparare lo studente a sostenere gli esami previsti per il conseguimento delle certificazioni comprovanti la conoscenza delle lingue straniere.

Le attività extracurricolari si svolgono al mattino, quando il collegio dei docenti e i consigli di classe riconoscono la necessità di inserirle nella propria programmazione didattica ed educativa; si svolgono invece in orario pomeridiano quando hanno carattere opzionale e rivestono funzioni di sviluppo e arricchimento culturale, o quando sono istituite per valorizzare le attitudini e gli interessi degli studenti. Queste ultime attività richiedono, di norma, un rientro pomeridiano ciascuna e vengono erogate a condizione che vi abbia aderito un gruppo di almeno quindici studenti.

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

pagina 33 di 46

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





Istituto di Istruzione Superiore
“ITALO CALVINO”
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

telefono: 0257500115

e-mail: info@istitutocalvino.gov.it
 internet: www.istitutocalvino.gov.it

Codice Fiscale: 97270410158
 Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

Per la partecipazione alle attività extracurricolari pomeridiane facoltative è richiesta la partecipazione alla copertura dei costi, nella misura stabilita annualmente dal consiglio di istituto.

Per l'anno scolastico 2017-18 è previsto lo svolgimento delle attività di seguito elencate:

Tipologia di progetto	Descrizione
Laboratorio di teatro “Il resto del Calvino”	Laboratorio teatrale rivolto agli studenti di Rozzano
Laboratorio di teatro sede di Noverasco	Laboratorio teatrale rivolto agli studenti di Noverasco
CORO	Attività di educazione musicale e coro (referente prof Longhi)
ATTIVITA' DI PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO	Nell'ambito della prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo (articolo 1 comma 7 della legge n. 107/2015 e legge 71/2017) l'Istituto promuove l'educazione al rispetto di se stessi e degli altri, all'uso consapevole della rete internet, ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, mediante la previsione di misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti, la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità (eventualmente in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni, famiglie e tramite il ruolo attivo degli studenti e di ex studenti che abbiano già operato all'interno dell'istituto scolastico in attività di peer education).
Attività di educazione alla legalità, della prevenzione delle dipendenze	Grazie all'aiuto di soggetti Istituzionali e del mondo associativo, progetti specifici con la finalità di costruire percorsi che rafforzino, in particolare il concetto di legalità . L'azione è incentrata sui temi della sicurezza della città, della legalità, mafie, del bullismo, dell'alcool e del gioco d'azzardo giovanile, violenza di genere.
Attività di educazione alla salute	E' prevista l'organizzazione di incontri con gli operatori della Croce Rossa sul tema dell'educazione alla salute; verrà avviato un corso per l'utilizzo del DAE rivolto agli studenti

pagina 34 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
 Istituto Tecnico - Settore Economico
 Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
 Liceo Scientifico
 Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
 Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
 Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
 Liceo Scientifico





delle quinte

5.2. Lingue comunitarie

La scuola propone i seguenti corsi:

a) *lingua inglese*: l'allineamento degli studenti ai livelli previsti per il superamento del Key English Test, se non già acquisito all'inizio della classe prima, è di norma assicurato dalla didattica curricolare; la preparazione alle certificazioni di lingua inglese per livelli superiori è fornita con l'ausilio di un apposito corso integrativo pomeridiano, secondo le richieste e previo test di ammissione; in tutte le classi seconde dei licei e nelle terze degli istituti tecnici sono stati inseriti, a partire dall'a.s. 2014/2015, interventi di docenti madre lingua, nella misura di 10 ore annue, per il potenziamento delle abilità audio-orali;

5.3. Progetto counseling psicologico

Per favorire il benessere psicologico degli studenti verrà avviato un servizio di *counseling psicologico* nelle due sedi. Per questo anno scolastico nelle sedi il servizio verrà gestito in collaborazione con esperti esterni.

5.4. Alternanza scuola-lavoro

Come previsto dalla legge n. 107 del 2015, vengono avviate, a partire dal terzo anno, le attività di **alternanza scuola-lavoro** e la connessa formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il nostro Istituto ha scelto di adeguarsi alle indicazioni ministeriali sia mediante la forma dell'Impresa formativa simulata che per mezzo dell'alternanza vera e propria.

La modalità IFS di attuazione dell'alternanza scuola-lavoro rappresenta una concreta possibilità di realizzare percorsi, in tutti gli indirizzi di studio dell'istruzione secondaria di II grado, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. L'impresa formativa simulata favorisce infatti l'orientamento dei giovani, al fine di valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Il modello su cui si basa il progetto di IFS consente agli allievi di operare nella scuola come se fossero in un'azienda. Ciò avviene attraverso la creazione, all'interno della scuola, di un'azienda-laboratorio in cui è possibile rappresentare e vivere le funzioni proprie di un'impresa reale. L'attività di laboratorio pone i giovani nella condizione di utilizzare le competenze acquisite e di verificare la corrispondenza tra il modello simulato e quello reale. Il punto di forza dei progetti IFS è l'introduzione della didattica laboratoriale nei diversi percorsi didattici.

L'alternanza scuola-lavoro invece prevede per gli studenti la possibilità di sperimentarsi in un vero contesto lavorativo, effettuando uno *stage* aziendale.

pagina 35 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



In questa attività gli studenti usufruiscono, oltre che della collaborazione di un *tutor* interno all'azienda, del supporto di un docente dell'Istituto, che segue l'andamento dello *stage* contattando regolarmente lo studente tirocinante ed effettuando visite presso l'azienda ospitante.

Ad oggi l'Istituto ha firmato convenzioni con differenti realtà aziendali di diversa natura quali, ad esempio, Assolombarda, VISES, I.C. Humanitas, Fondazione Humanitas, Leroy Merlin Italia, Unicredit, Regione Lombardia, Ludoteca Misiland, Associazione BIR (Bambini in Romania di Don Rigoldi), Cooperativa "Il Balzo", Studio Novecento, Azienda Ospedaliera Santi Paolo e Carlo, Università degli studi di Pavia, Università degli studi di Milano, Osservatorio astronomico di Brera, Politecnico di Milano, ENI, Centri medici polispecialistici, Istituti comprensivi del territorio, RSA "Gli Oleandri", Aziende agricole del territorio, Cascina Gaggioli, Obiettivo garden, Italia Nostra - Bosco in città, Floricoltura Galbiati, Azienda regionale per la protezione dell'ambiente della Lombardia, Agriturismo La Torretta, Clinica veterinaria Sant'Anna, C.I.A. Confederazione Italiana, Agricoltori, Società ginnica Forza&Coraggio, TASM Tutela Ambiente Sud Milanese, Centro Ippico Milanese, AMI ACQUE . Associazione Circola.

A partire dall'a.s 2016/17 è stato attivato, in collaborazione con Allianz, un progetto biennale di **dualità scuola/lavoro**, che vede coinvolti 14 studenti delle classi 4° ITE; per l'a.s. 2017/18 altri 11 studenti sempre delle classi 4° ITE sono stati scelti per proseguire il progetto . Il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi d'istruzione e formazione che consentano allo studente di inserirsi in un contesto aziendale di lavoro attraverso un contratto di apprendistato professionalizzante a tempo determinato e part-time. Il progetto formativo proposto è volto da un lato ad arricchire il percorso di studio degli studenti con le competenze tecnico-professionali necessarie per un rapido e positivo inserimento nel mondo del lavoro e, dall'altro, a valorizzare i loro interessi personali, accrescere la motivazione allo studio e orientarli nelle scelte di studio e di lavoro.

5.5. Progetto antidispersione e rimotivazione

Anche per il 2017/18 viene realizzato il progetto *Antidispersione e rimotivazione* rivolto agli studenti delle classi prime. Il progetto prevede che gli studenti di prima che vivano con difficoltà l'esperienza scolastica vengano seguiti da due *docenti tutor*; per alcuni di essi verrà avviato anche uno sportello di pomeriggio di assistenza allo studio per due pomeriggi la settimana.

5.6 Attività sportive

A completamento e integrazione dell'attività didattica di Educazione Fisica, i docenti organizzano annualmente, parte in orario scolastico e parte in orario extrascolastico, tornei interni di giochi di squadra e gare di atletica.

5.7. Cineforum

Presso entrambe le sedi dell'Istituto viene organizzato ogni anno un ciclo di proiezioni di film, per l'educazione alla fruizione di questo specifico linguaggio e per la sensibilizzazione degli studenti su tematiche di attualità.



6. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

6.1. Principi generali di organizzazione

La scuola deve esprimere efficienza nell'organizzazione e nell'erogazione del servizio, ma non può adottare un'organizzazione fortemente gerarchizzata, in quanto:

- devono essere assicurati gli spazi di partecipazione delle diverse componenti: e se si vuole che tale partecipazione non sia meramente formale devono essere assicurati non solo i momenti di discussione, ma anche ambiti di effettiva autonomia decisionale;
- devono essere valorizzati, attraverso la distribuzione dei compiti e delle responsabilità, l'iniziativa e le competenze degli operatori, e in particolar modo dei docenti, il cui compito non è soltanto trasmettere conoscenze, ma anche proporre, sperimentare, innovare;
- la complessità dell'organizzazione e il numero sempre crescente delle iniziative e delle attività non possono essere gestiti senza il contributo e l'assunzione di responsabilità di più soggetti;
- la presenza di più sezioni associate, con indirizzi di studio assai diversi fra loro, impone la necessità di conferire ampie deleghe a collaboratori di adeguata esperienza e alta competenza specifica.

Pertanto, l'organigramma sotto riportato pone la dirigenza e gli organismi partecipativi su un piano di corresponsabilità e adotta una logica di staff.

Le linee gerarchiche sono salvaguardate per quanto è necessario all'efficienza del servizio.

6.2. Organigramma dell'Istituto

In allegato l'Organigramma per l'anno scolastico 2017/18

6.3. Carta dei Servizi

La carta dei servizi, redatta e adottata dal consiglio di istituto il 21 maggio 2003 (e confermata di anno in anno, insieme al regolamento di istituto), in conformità allo schema contenuto nel Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 1995, evidenzia i principi fondamentali e costitutivi del rapporto di servizio che si instaura tra la scuola e la famiglia all'atto dell'iscrizione.

La carta dei servizi contiene inoltre le modalità di attuazione dei principi di imparzialità, trasparenza, partecipazione ai quali tutti gli operatori della scuola si devono conformare nell'esercizio della propria attività didattica o amministrativa.

6.4. Regolamento interno

Il testo coordinato del regolamento interno è soggetto a revisione annuale da parte del consiglio di istituto.

6.5. Calendario scolastico

L'Istituto adotta il calendario scolastico determinato dalla Regione Lombardia nell'ambito delle competenze ad essa conferite dall'articolo 138, comma 1, lettera d), del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con gli adattamenti deliberati annualmente dal Consiglio di Istituto.



6.6. Rapporti scuola-famiglia

Tutti i docenti assicurano la loro disponibilità a ricevere i genitori degli alunni per almeno un'ora alla settimana; per meglio conciliare l'accesso ai colloqui con gli impegni di lavoro dei genitori, gli orari di ricevimento dei docenti sono concentrati, salvo motivate eccezioni, in due giorni della settimana.

6.7. Organizzazione dei servizi amministrativi ed ausiliari

I servizi di supporto sono organizzati dal direttore dei servizi generali e amministrativi, tenendo conto delle deliberazioni adottate in materia dal consiglio di istituto e sulla base delle direttive del dirigente scolastico.

Nell'adozione dei relativi provvedimenti organizzativi, si tiene conto dei seguenti principi fondamentali:

- assicurare un orario apertura dell'istituto adeguato alle esigenze delle attività curricolari ed extracurricolari previste dal Piano dell'offerta formativa;
- garantire buoni livelli di efficienza dei servizi di pulizia e di vigilanza;
- consentire a studenti e genitori un agevole accesso ai servizi e agli uffici.

7. ELABORAZIONE, APPROVAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

7.1. Elaborazione

Il presente Piano dell'offerta formativa è stato elaborato da un'apposita commissione di studio, che opera su mandato del collegio dei docenti e nella sua attività si ispira alle direttive del dirigente e tiene conto delle proposte e dei suggerimenti provenienti da tutte le componenti scolastiche.

7.2. Approvazione

Approvato dal Collegio dei Docenti del 5/12/17
Approvato dal Consiglio d'Istituto il 18/12/2017

7.3. Monitoraggio, verifica, valutazione

La ricerca della qualità e dell'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse richiede un'azione continua di monitoraggio e di controllo, i cui principali strumenti sono:

- l'analisi di dati e indicatori (quali ad esempio l'andamento delle iscrizioni, le percentuali d'insuccesso, il numero dei debiti formativi nelle singole materie e il loro recupero, il numero dei partecipanti alle iniziative extracurricolari);
- la valutazione collegiale dei dati risultanti dalle azioni di verifica e monitoraggio, per la definizione di nuovi obiettivi e modalità di lavoro.

7.4. Modalità di revisione e modifica del Piano

Sulla base degli esiti dell'attività di monitoraggio, verifica e valutazione, il collegio dei docenti propone annualmente modifiche al il Piano dell'offerta formativa, sulla base delle proposte della commissione di studio, e lo sottopone al consiglio di istituto per la nuova approvazione



8. Organico dell'autonomia

8.1. Docenti

La tabella che segue espone il fabbisogno stimato sulla base della seguente ipotetica evoluzione della popolazione scolastica:

- Liceo Scientifico di Rozzano (MIPS019013): tre classi prime per ciascun anno scolastico e graduale scorrimento delle classi esistenti;
- Liceo delle Scienze Umane di Rozzano (MIPS019013): due classi prime per ciascun anno scolastico e graduale scorrimento della classe istituita *ex novo* nell'a.s. 2015/2016;
- Liceo Scientifico di Opera (MIPS019024): due classi prime per ciascun anno scolastico e graduale scorrimento delle classi esistenti;
- Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (MITA01901C): stabilizzazione dell'organico con **cinque classi** prime, quattro seconde e tre corsi di triennio.
- Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (MITD01901V): stabilizzazione dell'organico con cinque classi prime, quattro seconde, quattro corsi di triennio.

Classi di concorso	numero dei posti	aree di potenziamento, osservazioni e note
Sostegno		da determinarsi annualmente, in ragione di 1 cattedra ogni 2 studenti disabili
I.R.C.		da determinarsi annualmente, in ragione di 1 ora settimanale per ciascuna classe in organico in cui sono presenti studenti che si avvalgono dell'I.R.C.
A012	3	ore residue MITA01901C utilizzabili in supporto a MIPS019024
A017	5	ore residue MITD01901V utilizzabili in supporto a MIPS019013 per IFS, orientamento in uscita
A019	7	inserimento di diritto/economia in I, II, III liceo scientifico; utilizzo per progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza consapevole
A025	3	inserimento di storia dell'arte nel biennio del Liceo delle Scienze Umane
A029	7	copertura ore residue e istituzione gruppo sportivo
A036	2	utilizzo ore residue per potenziamento area umanistica
A037	5	utilizzo ore residue per potenziamento area umanistica
A039	2	utilizzo ore residue per potenziamento area geografico-economica
A042	2	utilizzo ore residue per il potenziamento laboratoriale
A246	3	utilizzo in corsi DELF - prosecuzione II lingua nei licei
A346	13	utilizzo ore residue in corsi PET - First Certificate
A446	2	utilizzo in corsi di prosecuzione II lingua nei licei
A047	5	utilizzo ore residue per recupero e potenziamento
A048	4	utilizzo ore residue per recupero e potenziamento
A049	12	utilizzo ore residue per recupero e potenziamento
A050	13	utilizzo ore residue per recupero, potenziamento e alfabetizzazione studenti stranieri di recente arrivo
A051	14	utilizzo ore residue per recupero, potenziamento e alfabetizzazione



		studenti stranieri di recente arrivo
A058	6	utilizzo ore residue per insegnamenti affini, recupero e potenziamento
A060	7	ore residue utilizzabili per orientamento, corsi integrativi e progetti di educazione alla salute
A072	3	utilizzo ore residue per insegnamenti affini, recupero e potenziamento
A074	1	
A075	1	
C050		ore residue utilizzabili per potenziamento esercitazioni
C300	2	ore residue utilizzabili per potenziamento laboratoriale, corsi ECDL e informatica nei licei
C320	1	ore utilizzabili per il potenziamento laboratoriale
Totale	129	

8.1.1. Docenti - attività di potenziamento dell'offerta formativa

In primo luogo, occorre evidenziare che la dirigenza punta a un utilizzo “integrato” dell'organico, tale da prevedere per una buona parte dei Docenti un orario individuale di lavoro che integri attività frontali d'aula, laboratori, recupero e progetti di ampliamento dell'offerta formativa, al fine di superare la distinzione di ruoli fra insegnanti di classe e insegnanti destinati all'attività di potenziamento, inevitabilmente verificatasi nello scorso anno scolastico in funzione delle differenti fasi del piano straordinario di assunzioni previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107.

8.1.2. Aree di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa

Coerentemente con gli indirizzi espressi dal Consiglio di Istituto e dal Collegio dei Docenti, si individuano qui di seguito le attività che si intende sviluppare, previa verifica delle effettive disponibilità di organico. Le singole aree di potenziamento sono indicate nell'ordine di priorità a suo tempo deliberato.

8.1.2.1. Potenziamento linguistico

Si intende potenziare l'offerta formativa dell'istituto nelle seguenti direzioni:

- affidamento a docenti interni dell'attività propedeutica all'acquisizione delle certificazioni di competenza nelle lingue comunitarie, con particolare riguardo alla lingua inglese;
- attivazione di corsi destinati agli studenti di nazionalità non italiana, per l'innalzamento dei loro livelli di competenza nell'uso dei linguaggi specifici delle discipline;
- per tutti gli studenti, potenziamento delle competenze nell'uso della lingua madre;
- attività di recupero.

8.1.2.2. Potenziamento scientifico

Si intende potenziare l'offerta formativa dell'istituto nelle seguenti direzioni:

- attività di recupero e sostegno nelle discipline scientifiche generatrici della maggior quantità di debiti formativi: matematica, fisica, chimica;
- ampliamento della possibilità di svolgere unità di apprendimento nei laboratori;
- attività di orientamento “in uscita” verso le facoltà scientifiche;
- sempre nell'ambito dell'attività di orientamento, svolgimento di unità di apprendimento propedeutiche all'università;
- contributo all'attività di impresa formativa simulata nell'indirizzo liceale.

pagina 40 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





8.1.2.3. Potenziamento socio-economico e per la legalità

Si intende potenziare l'offerta formativa dell'istituto nelle seguenti direzioni:

- introdurre l'insegnamento del diritto e dell'economia nel biennio del liceo scientifico, in orario curricolare aggiuntivo;
- assicurare ai consigli delle classi dei trienni liceali l'apporto delle competenze specifiche necessarie per l'attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- proporre nei licei percorsi orientativi per gli studenti che intendono iscriversi a facoltà giuridico-economiche, consistenti in specifiche unità di apprendimento;
- incrementare le attività di formazione alla cittadinanza consapevole, se possibile, affidando a docenti interni le attività progettuali ora affidate ad esperti esterni (prevenzione della dipendenza da sostanze, del bullismo e del cyberbullismo, educazione alla legalità).

8.1.2.4. Potenziamento laboratoriale

Attraverso il potenziamento dell'organico dei docenti tecnico-pratici si intende creare le migliori premesse perché l'attività laboratoriale possa veramente caratterizzare la metodologia di insegnamento e quindi offrire una proposta alternativa a beneficio, soprattutto, degli studenti caratterizzati da stili di apprendimento poco compatibili con la didattica trasmissiva tradizionale.

Al di là della generale promozione dell'attività laboratoriale, l'apporto dell'organico tecnico-pratico potenziato potrà:

- incrementare le ore di attività pratica di azienda agraria nel primo e nel secondo anno dell'Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria;
- avviare gli studenti alla certificazione delle loro competenze digitali (ECDL);
- diffondere anche negli indirizzi liceali l'uso del CAD.

8.1.2.5. Potenziamento umanistico

Sebbene non riconosciuto come priorità in sede di richiesta di organico aggiuntivo, per il cosiddetto "potenziamento umanistico" è stato assegnato all'istituto un Docente della classe di concorso A037, le cui competenze sono valorizzate nell'ambito della sede associata di Opera.

8.1.2.6. Potenziamento artistico-musicale

Sebbene non riconosciuto come priorità in sede di richiesta di organico aggiuntivo, per il cosiddetto "potenziamento artistico-musicale" sono stati assegnati all'istituto un Docente della classe di concorso A025 e una della classe di concorso A061, le cui competenze sono valorizzate nell'ambito della sede associata di Rozzano. Qualora confermate in futuro, queste assegnazioni di organico potrebbero risultare utili per l'arricchimento dell'offerta formativa delle sezioni tecniche, in cui tali insegnamenti sono assenti e per lo sviluppo di progetti di attività extracurricolari per i Licei.

8.1.2.7. Potenziamento motorio

In caso di assegnazione di questo tipo di risorsa, si intende avviare l'attività di Gruppo Sportivo Scolastico.



8.1.2.8 La situazione del potenziamento per il 2017/18.

Per il 2017/18 all'Istituto sono stati assegnati gli stessi docenti (11) dell'anno scolastico precedente. Rispetto allo scorso anno, benché perduri il problema dei docenti "virtuali" (assegnati ma sempre in utilizzo altrove) è stato possibile un uso più mirato delle risorse, impiegate nella realizzazione di specifiche attività o per consentire il distacco a docenti titolari a loro volta impegnati in progetti.

Disciplina di insegnamento	Utilizzo in classe in sostituzione di altro docente	Attività gestite direttamente dal docente	Ore a disposizione per supplenze, alternativa alla religione cattolica, recupero, potenziamento
Discipline plastiche Prof.ssa RAPETTI		Laboratorio plastico con alunni DVA Noverasco	10 ore
Storia dell'arte Prof.ssa AUTERI		Progetto Prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo	2 ore alternativa 6 ore disposizione
Disegno e storia dell'arte (A025) Prof.ssa GIGANTE E.	4 ore Liceo Rozzano	Da definire	dal giorno della nomina anche a sostituzione di una docente titolare in malattia
Filosofia e storia Prof.ssa ACCIAVATTI	Sostituzione vicepresidente prof Gargiulo	5 ore progetto antidispersione - rimotivazione allo studio	
Scienze naturali, Prof.ssa DOLZAN	Sostituzione prof Primo (referente Alternanza)		ore a disposizione
Lingua francese Prof.ssa RIZZO	6 ore FRANCESE (Classe 3B ITE)		2 ore alternativa 6 ore disposizione 4 ore compresenza con altre docenti di francese per potenziamento
Lingua inglese Prof.ssa GIGANTE	Sostituzione vicepresidente prof Bellodi. Sostituzione per		



	alcune ore docente Masnata e Felicetti		
Discipline economico-aziendali	Sostituzione vicepreside prof Muratore	2 ore corso serale	4 ore disposizione
Discipline economico-aziendali	Sostituzione prof Tavasci referente Alternanza		corso di recupero classi 3 [^] ITE (1,5 ora) corso di recupero classi 4 [^] ITE (1,5 ora) 3 ore disposizione
Discipline giuridiche ed economiche Prof.ssa ADAMO	Sostituzione prof Bonuso, referente educazione alla legalità		2 ore alternativa 6 ore disposizione
Matematica applicata Prof.ssa FERRO		14 ore per attività in compresenza nelle classi del biennio	14 ore disposizione

8.2. Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario

Rispetto all'anno scolastico precedente, a seguito dell'apertura dei corsi per adulti l'organico ATA è stato incrementato nel modo seguente:

- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: 1 unità;
- Assistenti Amministrativi: 9 unità;
- Assistenti Tecnici: 2 unità per l'area informatica (AR02), 2 per l'area scientifica (AR23), 3 per l'azienda agraria (AR28);
- Collaboratori Scolastici: 17 unità, più 1 unità addetta all'azienda agrario

9. Formazione del personale

Il rapporto di autovalutazione elaborato dal Nucleo di Autovalutazione di Istituto ha evidenziato la necessità di incrementare l'attività di formazione, che negli scorsi anni, pur svolgendosi, non si è caratterizzata per sistematicità e condivisione; pertanto, occorre porsi l'obiettivo di ridurre i dislivelli all'interno di ciascuna componente e, per quanto riguarda i docenti, anche nell'ambito dei dipartimenti disciplinari.

9.1. Personale A.T.A.

Tutto il personale è coinvolto nella formazione di base in materia di sicurezza sul lavoro e disporrà di momenti formativi specificamente destinati ad incrementare la capacità di gestire correttamente e con efficacia il rapporto con il pubblico, reso sempre più difficoltoso dalla diffusione delle stereotipo del dipendente pubblico "fannullone". Inoltre, l'Animatrice Digitale, previa rilevazione delle competenze esistenti, proporrà iniziative volte a incrementare le competenze digitali di tutti i dipendenti.

pagina 43 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





Il personale amministrativo è impegnato nella formazione volta ad assicurare il rispetto della scadenza di legge per la “dematerializzazione”.

Al personale assistente tecnico saranno assicurate opportunità formative coerenti con le rispettive specializzazioni.

9.2. Personale Docente

Il Rapporto di autovalutazione ha individuato alcune priorità generali per la formazione del personale docente:

- a) diffondere in tutto il Collegio pratiche corrette di verifica e valutazione degli studenti;
- b) promuovere la didattica “per competenze”;
- c) inoltre,, previa rilevazione delle competenze esistenti, proporrà iniziative volte a incrementare le competenze digitali di tutti i docenti, affinché si accresca la loro abilità nell'utilizzo delle dotazioni della scuola (laboratori, lavagne interattive e altre risorse multimediali esistenti).

In coerenza con il Piano di Miglioramento verranno organizzati (autonomamente o in rete come da D.M del 19 ottobre 2016) momenti di formazione per i docenti relativi alla seguenti tematiche:

- a) Strategie didattiche per il miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove nazionali
- b) strategie didattiche per la promozione del successo formativo: didattica laboratoriale, uso delle tecnologie nella didattica, didattica per competenze, ecc..
- c) miglioramento dell'inclusione degli alunni con BES
- d) approfondimenti disciplinari finalizzati alla definizione di una didattica per competenze
- e) miglioramento della conoscenza della lingua inglese per una maggior diffusione della CLIL
- f) uso efficace degli strumenti informatici

10. Definizione del fabbisogno di materiali, strutture, attrezzature, laboratori e azienda agraria

L'Istituto è già impegnato in un programma triennale volto a dotare tutte le aule di lavagne interattive multimediali, sia con risorse proprie sia con risorse auspicabilmente acquisite mediante la partecipazione ai Piani Operativi Nazionali per l'utilizzo di fondi europei; in tal caso, al termine dell'a.s. 2016/2017 il programma potrebbe risultare realizzato nella misura di due terzi ed essere completato nell'a.s. 2017/2018.

Ad oggi, a.s 2017/2018 tutte le aule sono dotate di LIM.

Nei laboratori di chimica analitica e strumentale si è provveduto all'eliminazione dell'utilizzo del gas e alla piena attuazione delle norme di sicurezza.

Si proseguirà nell'attuazione del programma di ammodernamento dei laboratori di fisica e del laboratorio di biologia della sede di Opera.

Per quanto riguarda l'azienda agraria, si prevedono:

- a) il ridimensionamento della floricoltura invernale, in considerazione delle esigenze di risparmio dell'Amministrazione della Città Metropolitana;
- b) il consolidamento dell'attività ovicola avviata nell'a.s. 2014/2015;
- c) il consolidamento della coltivazione di funghi;

pagina 44 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





e) la rimozione e lo smaltimento delle attrezzature obsolete e la riqualificazione dei relativi spazi.

11. Piano dell'Offerta Formativa, Rapporto di Autovalutazione e obiettivi di miglioramento

Il presente Piano dell'Offerta Formativa adotta e fa propri gli obiettivi di miglioramento delineati nel Rapporto di Autovalutazione.

Il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) ha costituito un'occasione di analisi e riflessione, volta a ripensare alla didattica, ad ambienti di apprendimento innovativi, alle modalità per rendere più trasparenti i risultati e pianificare obiettivi di miglioramento per il futuro.

Il Piano di Miglioramento prevede una serie di attività/interventi che permettono il progressivo raggiungimento delle priorità individuate sulla base dell'elaborazione del RAV rivisto nel maggio 2017. Tale progettazione su base triennale, costituisce la Pianificazione Operativa.

11.1. Pianificazione operativa per il 2017/18

11.1.1. Priorità individuate a conclusione del RAV

- A. **Accrescere le opportunità di successo scolastico e ridurre l'incidenza dei debiti formativi, con particolare riguardo alle discipline più "critiche" (...)**
- B. **Promuovere il successo formativo degli studenti che presentano scarsa motivazione e competenze non adeguate al percorso intrapreso**
- C. **Migliorare le performance degli studenti nelle prove nazionali**

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi di processo:

1. Analizzare i Quadri di Riferimento Invalsi; modificare i Piani di Lavoro di matematica per il biennio alla luce di quanto da essi indicato
2. Prevedere all'interno dei Piani di Lavoro di matematica e italiano l'adozione di metodologie didattiche innovative, di tipo cooperativo

Area di Processo: Ambiente di Apprendimento

Obiettivi di processo:

1. Realizzare momenti di lavoro extracurricolari per consentir l'acquisizione delle competenze metacognitive e disciplinari per gli studenti del bienni
2. Realizzare in alcune classi una diversa organizzazione dell'ambiente d'apprendimento (classi aperte, classe capovolta, ecc), apprendimento cooperativo

pagina 45 di 46

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico





**Istituto di Istruzione Superiore
"ITALO CALVINO"**
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

telefono: 0257500115

e-mail: info@istitutocalvino.gov.it
internet: www.istitutocalvino.gov.it

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

Area di processo: Inclusione e differenziazione

Obiettivi di processo:

Raggiungere una definizione condivisa di "obiettivi minimi" nelle diverse discipline per gli alunni con disabilità, anche con iniziative di formazione

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivi di processo:

1. Individuare uno o più docenti tutor per seguire gli studenti " a rischio dispersione" nel biennio
2. Individuare due o più docenti referenti per l'Alternanza per coordinare le attività dell'Istituto.

Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivi di processo:

1. Coinvolgere un maggior numero di docenti nello staff di dirigenza, per una più ampia condivisione delle scelte organizzative e didattiche.

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivi di processo:

1. Formare il personale docente alla didattica laboratoriale, all'uso delle tecnologie nella didattica, alla didattica per competenze.
2. Proseguire nell' organizzare momenti di formazione condivisi, sia all'interno dell'istituto, sia all'interno dell'Ambito 25.
3. Implementare fra il personale la conoscenza della lingua inglese.

Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivi di processo:

1. Proseguire nel rapporto con le istituzioni scolastiche e con gli Enti Locali per la realizzazione di progetti formativi.

- Allegati:** 1) Organigramma per l'a.s 2017/18
2) Competenze di base per il biennio

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

pagina 46 di 46

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico

